



**COMUNE DI FAENZA**  
**Settore Sviluppo economico**

**PROCEDIMENTI**  
**RILEVANTI**  
**2004**

*Faenza, agosto 2005*

## INDICE

<b>INTRODUZIONE</b> .....	p. 3
<b>I PRINCIPALI DATI ECONOMICO-DEMOGRAFICI DI FAENZA NEL 2004</b> .....	p. 4
<b>A. REGOLAZIONE DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE (programma 6.1)</b>	
1. Rilascio di autorizzazioni e certificazioni alle imprese .....	p. 6
2. Adozione di regolamenti inerenti le imprese.....	p. 7
3. Sportello unico per le attività produttive .....	p. 8
4. Semplificazione burocratica .....	p. 10
<b>B. DIREZIONE DEL GRUPPO PUBBLICO COMUNALE (programma 6.2)</b>	
5. Progetto Tebano.....	p. 15
6. Analisi di bilancio delle società partecipate.....	p. 16
7. Trasporto pubblico locale: riorganizzazione linee urbane e delega funzioni ad Agenzia	p. 17
8. Statistiche Istat e attività di divulgazione.....	p. 18
9. Rapporti con Hera e Con.Ami .....	p. 19
10. Università .....	p. 21
11. Regolamento di polizia mortuaria.....	p. 22
<b>C. PROMOZIONE E SERVIZI ALL'ECONOMIA (programma 6.3)</b>	
12. Parco delle arti e delle scienze Evangelista Torricelli – Faventia.....	p. 24
13. Sviluppo di una funzione di comunicazione del Settore Sviluppo economico.....	p. 26
14. Progetto TORRE.....	p. 28
15. Ceramica: attività AICC.....	p. 29
16. Agenda 21 – Sviluppo sostenibile.....	p. 31
17. Obiettivo 2 e Leader plus .....	p. 32
18. Sostegno del credito alle imprese tramite le cooperative di garanzia .....	p. 33
19. Turismo: azioni di promozione.....	p. 36
20. Turismo: rapporti con Società d'area per la promozione del territorio e gestione dell'ufficio turistico associato .....	p. 38
21. Turismo: informazione e accoglienza turistica.....	p. 40
22. Turismo: realizzazione di eventi a Cervia.....	p. 41
23. Pari opportunità: realizzazione e sostegno progetti.....	p. 43
24. Servizio Fenice: gestione.....	p. 45
25. Pari opportunità: realizzazione sito web.....	p. 47
26. Supporto tecnico alle attività della Associazione strada del sangiovese, strada dei vini e dei sapori delle colline di Faenza.....	p. 48

## **INTRODUZIONE**

### **2004: ANNO DELLA PROMOZIONE ECONOMICA**

L'obiettivo di questo rapporto è quello di descrivere i principali procedimenti a impatto esterno e non ordinari, gestiti dal settore Sviluppo economico nel corso del 2004. Si tratta solo di una parte dell'attività del settore. E' rimasta esclusa, in termini di analisi e quantificazione diretta, gran parte dell'attività ordinaria e istituzionale.

Il rapporto è costituito da un insieme di schede, che vorrebbero raggiungere il difficile equilibrio tra sinteticità e completezza. Ciascuna scheda descrive l'oggetto del procedimento o, più in generale, dell'attività e riporta le risorse utilizzate nonché i risultati raggiunti. Pertanto, tale rapporto può essere utilizzato per il controllo di gestione, con riferimento al PEG, e per la valutazione delle politiche economiche.

Il 2004 è stato l'anno della promozione economica perché sono stati avviati e in gran parte realizzati importanti progetti di sviluppo economico e di sviluppo sostenibile:

- a) il parco scientifico e tecnologico, da anni nei progetti del Comune, ha iniziato a muovere i primi passi con il disegno dell'"hardware", cioè con l'approvazione dell'inquadramento urbanistico dei sei ettari ad esso dedicati nell'area CNR 1, nei pressi dell'ingresso dell'A14. Esso ha assunto la denominazione di "Parco delle arti e delle scienze Evangelista Torricelli – Faventia". E' stato realizzato il progetto preliminare dell'Incubatore per neoimprese da parte dell'architetto austriaco Boris Podrecca, un'opera da 5 milioni di euro. Contemporaneamente è stata avviata la progettazione del "software", cioè del sistema di relazioni e di governo del parco stesso, con il coinvolgimento degli enti che vi fanno riferimento: Istec-Cnr, Crnm-Enea, Agenzia polo ceramico, Centuria-Rit, Comune di Faenza;
- b) il progetto per la riqualificazione dell'area di Tebano (azienda agricola comunale) che consentirà, esclusivamente con risorse interne all'azienda agricola, di predisporre le strutture per ospitare adeguatamente, oltre al corso di laurea in Viticoltura ed enologia, dell'Università di Bologna, gli enti di sperimentazione e divulgazione della ricerca in agricoltura, e i loro organismi di servizio (Terre Naldi, Crpv, Catev, Cav);
- c) il progetto di Agenda 21, che ha portato alla predisposizione del Piano di azione locale, con 57 schede di progetto e alla costituzione del Centro di educazione ambientale del Comune di Faenza;
- d) la realizzazione di grandi eventi a valenza turistica a Cervia, in collaborazione con l'Amministrazione comunale di quella città, con particolare riferimento alla mostra antologica dell'artista Ivo Sassi (oltre 300 opere), e con il sostegno della Provincia di Ravenna e della Regione Emilia-Romagna;
- e) la realizzazione di un sito web sulle tematiche delle pari opportunità, attraverso le competenze di merito e informatiche messe in campo dagli operatori del settore;
- f) la riorganizzazione del servizio di trasporto pubblico locale e l'affidamento dello stesso al nuovo gestore, attraverso apposita gara gestita dall'Agenzia della mobilità;
- g) il rinnovo delle convenzioni con l'Università di Bologna per proseguire a Faenza i corsi di laurea in Viticoltura ed enologia e in Chimica dei materiali e tecnologie ceramiche.

Grazie per le osservazioni, le proposte e le critiche che gli amministratori, i lavoratori e i lettori di questo rapporto vorranno segnalare.

Faenza, 22.08.2005

Il caposettore sviluppo economico  
Claudio Facchini

## **I PRINCIPALI DATI ECONOMICO-DEMOGRAFICI DI FAENZA NEL 2004**

### **1. La ripresa demografica**

La popolazione continua a crescere, nel 2004 i residenti sono 54.749; si registrano 434 persone in più rispetto al 2003, con un incremento percentuale dello 0,80%. E' dal 1999 che si è invertita la tendenza negativa che persisteva dal 1975.

L'incremento della popolazione è soprattutto da attribuire ai movimenti migratori che presentano un saldo tra immigrati ed emigrati di 577 unità (1.351 iscritti contro 774 cancellati), mentre il movimento naturale della popolazione continua ad avere un saldo negativo (505 nati contro 648 morti, pari ad un saldo naturale di - 143 unità). Significativa risulta la tendenza degli ultimi anni all'aumento delle nascite, occorre, infatti, rilevare che il numero dei nati è aumentato del 4,34% rispetto al 2003. Il numero dei morti è, invece, diminuito del 10,00%.

### **2. Gli stranieri**

Gli stranieri residenti sono pari a 2.736 persone (463 persone in più rispetto all'anno scorso con un incremento del 20,37%). Nel 1995 gli stranieri rappresentavano l'1% della popolazione residente a Faenza, oggi rappresentano il 5% dei residenti; in nove anni sono più che quintuplicati.

I paesi maggiormente rappresentati sono: il Marocco (454), l'Albania (444) e dal Senegal (368). Il numero di cittadini stranieri continua ad aumentare di anno in anno ed è prevedibile che questa tendenza continuerà anche nel prossimo futuro.

### **3. L'indice di vecchiaia**

L'indice di vecchiaia è un indicatore che rappresenta la popolazione anziana rispetto a quella giovane ed è calcolato rapportando il numero di persone residenti in età superiore o uguale ai 65 anni al numero di persone in età inferiore ai 15 anni.

Negli ultimi due anni questo indice è in calo e risulta, per il 2003, pari a 202,08, dopo aver registrato un elevatissimo incremento negli ultimi 20 anni.

### **4. L'indice di invecchiamento**

L'indice di invecchiamento è calcolato come rapporto tra la popolazione in età superiore o uguale ai 65 anni e la popolazione totale. Nel 2004 risulta pari a 24,36; ciò significa che quasi un quarto della popolazione faentina è anziana. Questo indice, per il 2004, si mantiene sul medesimo livello del 2002. La numerosità della popolazione anziana incide in misura rilevante sulla popolazione totale, probabilmente per l'innalzamento della vita media.

Se osserviamo gli ultrasessantacinquenni, essi rappresentano il 12,44% della popolazione totale residente; mentre gli ultraottantacinquenni sono il 3,33% dei residenti.

### **5. L'indice di ricambio della popolazione attiva**

L'indice di ricambio della popolazione attiva è un indicatore che mette a confronto il numero dei residenti che stanno per uscire dal mercato del lavoro al numero dei giovani che stanno per entrarvi. Tale indice si calcola facendo il rapporto tra la popolazione in età compresa tra i 60 ed i 64 anni e quella tra i 15 ed i 19 anni di età.

Questo indice è costantemente aumentato nell'ultimo ventennio. Nel 1981 era pari al 70, nel 1988 era pari 100, nel 2002 ha raggiunto il valore di 166,19. Oggi è leggermente diminuito e si attesta sul valore di 158,39. Ciò significa che sono più numerose le persone che escono dal mercato del lavoro rispetto ai giovani che vi fanno ingresso, con una proporzione di 3 persone che vi escono ogni 2 che vi entrano.

### **6. L'indice di struttura della popolazione attiva**

Questo indice è calcolato come rapporto tra la popolazione residente in età compresa tra i 40 ed i 64 anni rispetto alla popolazione residente di età compresa tra i 15 ed i 39 anni. E' pari a 113,75 ed è in fase di continua crescita. Sta a significare che, ogni 114 persone che sono in una fase lavorativa matura, 100 persone vivono l'esperienza lavorativa da minor tempo e probabilmente sono più aperti ai cambiamenti.

## **7. L'indice di dipendenza**

L'indice di dipendenza totale è il rapporto tra la popolazione residente giovane (0-14 anni) sommata alla popolazione senile ( $\geq 65$  anni) rispetto alla popolazione residente di età compresa tra i 15 ed i 64 anni. Mostra cioè quanto è il peso della popolazione non attiva rispetto alla popolazione attiva. Nel 2004 tale indice risulta pari a 57,26, per cui se osserviamo 100 persone in età lavorativa, ve ne sono 57 in condizioni di dipendenza. Di questi, solo 19 sono bambini e ragazzi, mentre 38 sono anziani.

## **8. Il turismo a Faenza**

Nell'anno 2004, i dati ufficiali relativi alle strutture ricettive, confrontati con quelli dell'anno precedente, mostrano un calo degli arrivi del 3,35% ed un calo delle presenze del 2,06%, determinato maggiormente dalla flessione della presenza di stranieri (-4,39%), mentre gli italiani sono diminuiti del 1,18%, in termini di presenze. La permanenza media continua ad essere sotto i due giorni, ma è leggermente aumentata passando da 1,80 a 1,82 giornate, mentre nel 2000 era pari a 2,60; questo dato conferma che il turismo faentino è soprattutto caratterizzato da escursionismo. Infatti, molta presenza turistica a Faenza (circa il 75%) non pernotta. Dal lato degli arrivi si osserva un aumento nelle strutture extra-alberghiere (+26,24%), sia di italiani (+24,07%), che di stranieri (+48,28%), mentre negli alberghi è avvenuto un calo. Il calo delle presenze ha riguardato soprattutto gli italiani nelle strutture alberghiere (-5,40%). Unico dato positivo, dal lato delle presenze, è relativo al maggior utilizzo degli italiani delle strutture extra-alberghiere.

Anche le domande di informazioni effettuate da parte di turisti all'ufficio Pro-loco IAT hanno subito una flessione tra il 2003 ed il 2004, pari a -9,14%. Sono maggiormente diminuite le richieste di turisti italiani (-9,45%) rispetto a quelle di turisti stranieri (-8,46%).

L'affluenza al Museo Internazionale delle Ceramiche, che nel 2003 aveva registrato un incremento eccezionale di visitatori, +27,45% rispetto al 2002, con una presenza di 35.993 persone si è di nuovo assestata sui valori degli anni 2001 e 2002 e cioè con 28.528 presenze.

Il picco massimo si è invece registrato nel 1996, anno in cui i visitatori sono stati 37.180. Occorre precisare che la Mostra dell'Hermitage al MIC ha attirato gli amanti dell'arte e della ceramica.

Procedimenti rilevanti – Rapporto 2004

## 1. RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI ALLE IMPRESE

### SCOPO

L'Amministrazione comunale rilascia autorizzazioni, certificazioni, nulla osta e gestisce altri procedimenti di regolazione i cui destinatari sono le imprese del territorio, sulla base di normative nazionali, regionali e comunali.

Tali atti hanno lo scopo di disciplinare lo svolgimento delle attività economiche nella tutela del libero mercato e dei consumatori, per quanto riguarda gli aspetti della professionalità degli esercenti, dell'insediamento delle attività in coerenza alla pianificazione del territorio, della sicurezza e sanità pubblica, degli eventuali contingentamenti stabiliti dalle norme, e così via.

Si tratta di più di cento diverse tipologie di procedimenti, che vengono gestiti sulla base di un sistema organizzativo certificato ISO 9001:2000

### RISORSE

- a) *impiegate*  
- 8.500 ore-uomo
- b) *acquisite*  
- nessuna

### AZIONI PRINCIPALI

1. Gestione dei procedimenti sulla base delle istanze presentate
2. Disciplina delle autorizzazioni sanitarie e in materia ambientale
3. Gestione del contenzioso (ricorsi, ingiunzioni, archiviazioni) in materia sanitaria e commerciale
4. Gestione delle autorizzazioni e delle Dia in materia di inquinamento acustico e di telefonia mobile
5. Gestione rapporti con cooperativa di garanzia dei commercianti

### RISULTATI

Rilascio di 1689 atti con una media di conclusione di 22 giorni per procedimento. In particolare i tesserini di caccia (che ammontano a 1549 e che non vengono considerati nel computo degli atti di cui sopra) e le licenze di pesca vengono rilasciati nel giorno stesso di presentazione della richiesta, mentre gli altri presentano il seguente andamento:

PROCEDIMENTI CONCLUSI				
da 0 a 5 giorni	da 6 a 10 giorni	da 11 a 30 giorni	da 31 a 60 giorni	oltre 60 giorni
740 (43,81%)	223 (13,20%)	534 (31,62%)	105 (6,22%)	87 (5,15%)

### SVILUPPI FUTURI

1. Completamento progetto di adeguamento e sviluppo di un nuovo software di gestione dei procedimenti per le imprese
2. Nuova programmazione della disciplina delle medie strutture di vendita
3. Modifica regolamento comunale del mercato e delle fiere
4. Rilascio autorizzazioni al trasferimento in materia di esercizi di somministrazione e relative pronunce di revoca/decadenza in base alla LR 14/2003
5. Adozione dei nuovi criteri in materia di esercizi pubblici di somministrazione
6. Modifica dell'ordinanza sindacale in materia di orari degli esercizi pubblici di somministrazione
7. Attuazione della LR 16/2004 in materia di turismo e classificazione delle imprese turistiche
8. Regolamento taxi e Noleggio con conducente: adozione nuove discipline regolamentari

Procedimenti rilevanti - Rapporto 2004

## **2. ADOZIONE REGOLAMENTI INERENTI ALLE IMPRESE**

### *SCOPO*

Il Consiglio Comunale di Faenza ha provveduto ad adottare nell'anno 2004 nuove importanti discipline regolamentari in materie che attengono al settore dello sviluppo economico.

In particolare sono stati adottati atti inerenti le seguenti materie :

- modifica al regolamento comunale del mercato per vietare la cottura e frittura del pesce al mercato cittadino;
- nuova disciplina in materia di locali di pubblico spettacolo e di funzionamento della commissione comunale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo;
- nuova disciplina in materia di inquinamento acustico derivante da particolari attività;
- rinnovo piano comunale di localizzazione dei punti esclusivi di vendita di quotidiani e periodici e fissazione criteri per i punti non esclusivi

### *RISORSE*

a) *impiegate*

- 150 ore-uomo

b) *acquisite*

- nessuna

### *AZIONI PRINCIPALI*

1. Analisi delle normative esistenti
2. Confronto con gli enti/organi previsti dalla normativa per l'attuazione delle normative statali e/o regionali
3. Formulazione di proposte tecniche
4. Acquisizione dei pareri previsti
5. Adozione in Consiglio Comunale

### *RISULTATI*

1. Adozione in C.C. dell'atto prot. n.1594/168 del 2.04.2004 recante: "Modifica dell'art.23 del regolamento comunale disciplinante il commercio su area pubblica (atto c.c. n. 2083/56 del 29.02.1996)"
2. Adozione in C.C. dell'atto prot. n.3327/311 del 15.07.2004 recante: "Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento della commissione comunale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo"
3. Adozione in C.C. dell'atto prot. n.1834/187 del 15.04.2004 recante: "Regolamento comunale in materia di inquinamento acustico derivante da particolari attività"
4. Adozione in C.C. dell'atto prot. n.5830/481 del 25.11.2004 recante: "Adozione piano di localizzazione dei punti esclusivi di vendita di quotidiani e periodici e criteri per l'insediamento dei punti vendita non esclusivi"

### *SVILUPPI FUTURI*

1. Adozione nuove normative regolamentari comunali in materia di commercio su area pubblica, taxi e noleggio con conducente, orari dei pubblici esercizi di somministrazione, criteri per il rilascio di autorizzazioni per pubblici esercizi di somministrazione, criteri per il rilascio di autorizzazioni per medie strutture di vendita.

Procedimenti rilevanti – Rapporto 2004

### **3. SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE**

#### *SCOPO*

Il servizio di Sportello unico per le attività produttive, istituito in attuazione del DPR 447/1998 (cioè dal 27.05.1999), è un servizio innovativo. Esso consente di gestire unitariamente tutti i procedimenti necessari per realizzare un nuovo insediamento produttivo di beni e servizi o per procedere alla ristrutturazione, ampliamento, ecc di locali esistenti per uso di impresa

#### *RISORSE*

##### *a) impiegate*

- Euro 8.929,00 , quale contributo alla Provincia per la gestione del sistema informatico
- 5.500 ore-uomo.

##### *b) acquisite*

- nessuna

#### *AZIONI PRINCIPALI*

1. Gruppo di lavoro con Lugo e Ravenna per il potenziamento del software
2. Affiancamento a Ausl, Arpa e Servizio Edilizia per utilizzo software nella gestione del procedimento unico
3. Realizzati due incontri tecnici rivolti ai progettisti e alle associazioni degli imprenditori, per informazioni e confronto sulla gestione degli endoprocedimenti e del servizio
4. Raccolta ed esame delle criticità interne ed esterne
5. Informazioni telefoniche e assistenza: ad altri Comuni della Provincia, circa 60; ad altri Comuni ed enti, circa 25
6. Ospitalità a 12 funzionari di Comuni campani per illustrare il funzionamento dello Suap e le iniziative di promozione economica del Comune di Faenza (coordinamento Consorzio Asmez di Napoli)
7. Progettazione procedimento per domanda on line
8. Implementazione sito web
9. Acquisizione da Hera e gestione diretta delle autorizzazioni allo scarico in pubblica fognatura
10. Gestori dei pubblici servizi (Telecom, Enel, Italgas, Hera, Rete Ferroviaria Italiana): definizione modalità di lavoro e referenti
11. Adozione di una medesima modulistica per gestione procedimento unico da parte dei sei comuni del comprensorio faentino

#### *RISULTATI*

1. Procedimenti di autorizzazione conclusi: 216; Tempi medi di conclusione: giorni 42,8
2. Collaudi effettuati: 18: Tempi medi di conclusione: giorni 16
3. Screening (procedimento per decidere se necessita la Valutazione di impatto ambientale) completati: 10
4. Telefonia mobile:
  - piani presentati: 3; piani autorizzati: 4
  - domande di installazione/riconfigurazione presentate: 9
  - autorizzazioni/concessioni rilasciate: 5 (di cui 2 installazioni provvisorie);
  - dinieghi: 0

#### *SVILUPPI FUTURI*

1. Riduzione dei tempi impiegati dalle PPAA per consegnare i pareri richiesti
2. Realizzazione percorsi formativi sul software Suap e la firma digitale
3. Definizione dei requisiti del collaudatore



4. Consentire la compilazione on-line della domanda unica
5. Collocare nel sito Suap i documenti comunali a valenza "normativa"
6. Consolidamento tempi di conclusione del procedimento unico

Procedimenti rilevanti - Rapporto 2004

#### **4. SEMPLIFICAZIONE BUROCRATICA**

##### *SCOPO*

Ridurre e semplificare gli adempimenti burocratici necessari per ottenere autorizzazioni, licenze e certificazioni nel campo delle imprese e delle professioni

##### *RISORSE*

- a) *impiegate*  
- 50 ore-uomo
- b) *acquisite*  
- nessuna

##### *AZIONI PRINCIPALI*

1. Trasformazione in denuncia di inizio attività delle autorizzazioni per il trasporto terrestre di sostanze alimentari
2. Trasformazione in denuncia di inizio attività delle autorizzazioni per l'effettuazione delle chiusure temporanee da parte delle imprese esercenti la panificazione.
3. Trasformazione in denuncia di inizio attività delle licenze temporanee per l'effettuazione di spettacoli viaggianti non costituenti luna park
4. Trasformazione in denuncia di inizio attività delle autorizzazioni per l'effettuazione di cantieri, manifestazioni temporanee rumorose, piano bar

##### *RISULTATI*

1. Nelle pratiche per il trasporto terrestre il risparmio è stato: per gli utenti di € 1.100 in marche da bollo e di 50 ore in termini di tempo, per il Servizio: 25 ore uomo in meno di carico burocratico
2. Nelle pratiche per la chiusure temporanee per le imprese esercenti la panificazione il risparmio è stato: per gli utenti di € 88 in marche da bollo e di 4 ore in termini di tempo, per il Servizio: 2 ore uomo in meno di carico burocratico
3. Nelle pratiche per l'effettuazione di spettacoli viaggianti non costituenti luna park è stato: per gli utenti di € 44 in marche da bollo e di 2 ore in termini di tempo, per il Servizio: 20 ore uomo in meno di carico burocratico
4. Nelle pratiche per l'effettuazione di cantieri, manifestazioni temporanee rumorose, piano bar il risparmio è stato: per gli utenti di € 330 in marche da bollo, di circa € 75.000 per la redazione della documentazione da allegare e di 30 ore in termini di tempo, per il Servizio: 60 ore uomo in meno di carico burocratico

##### *SVILUPPI FUTURI*

1. Completamento organizzazione dello Sportello unico e affinamento delle procedure finalizzate al rilascio del provvedimento unico
2. Completamento del programma informatico in dotazione (Lotus Notes) per gestire in rete tutti i procedimenti del Servizio
3. Modulistica aggiornata in dotazione presso il sito comunale e in condivisione presso gli addetti del Servizio

Procedimenti rilevanti - Rapporto 2004

#### **4. Semplificazione burocratica/1**

OGGETTO: TRASFORMAZIONE IN DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ DELLE AUTORIZZAZIONI PER IL TRASPORTO TERRESTRE DI SOSTANZE ALIMENTARI

##### *DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO*

Si è disposta la trasformazione del procedimento caratterizzato dalla domanda di rilascio o di rinnovo delle autorizzazioni per il trasporto terrestre delle sostanze alimentari in denuncia di inizio attività, stante la particolare natura del procedimento e la particolare natura dei controlli che vengono espletati dalla Ausl.

##### *TIPO DI ATTO ADOTTATO*

Determinazione del Dirigente n. 55/68 del 09.06.2004

##### *SOGGETTI INTERESSATI*

Imprese esercenti il trasporto di sostanze alimentari con cisterne, autotreni, autocarri.

##### *MINORI ADEMPIMENTI PER L'UTENTE*

L'utente non deve più attendere il rilascio della autorizzazione o il rinnovo dell'autorizzazione esistente (che ha validità biennale) ma può iniziare immediatamente l'attività con la presentazione della denuncia in carta semplice presso il Comune dichiarando la sussistenza dei presupposti e dei requisiti tecnici ed igienico sanitari per l'esercizio dell'attività. Spetta sempre all'Ausl effettuare le verifiche d'ufficio. L'utente risparmia mediamente un'ora di tempo per ogni pratica, in quanto non deve recarsi una seconda volta all'ufficio per il ritiro della autorizzazione. Pertanto, si può calcolare che sulle 50 pratiche che sono state gestite con la nuova procedura semplificata il risparmio complessivo per gli utenti è di circa 50 ore. Inoltre, lo stesso non deve più spendere euro 11 in bollo per la domanda ed euro 11 in bollo per l'autorizzazione, con un risparmio complessivo nel solo semestre 2004 di euro 1.100 in marche da bollo.

##### *MINORE CARICO BUROCRATICO PER IL COMUNE*

Il Comune risparmia circa 0,30 ore/uomo per la gestione di ciascuna istruttoria (stampa modello autorizzazione, firma autorizzazione, consegna, spedizione) per un ammontare complessivo di 25 ore uomo.

##### *FONTI NORMATIVE*

- art. 19 L. 241/1990
- art.44 DPR 327/1980

Procedimenti rilevanti - Rapporto 2004

#### **4. Semplificazione burocratica/2**

OGGETTO: TRASFORMAZIONE IN DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ DELLE AUTORIZZAZIONI PER L'EFFETTUAZIONE DELLE CHIUSURE TEMPORANEE DA PARTE DELLE IMPRESE ESERCENTI LA PANIFICAZIONE

##### *DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO*

Si è disposta la trasformazione del procedimento caratterizzato dalla domanda di rilascio delle autorizzazioni per le chiusure temporanee delle imprese esercenti la panificazione quando superano la durata di tre giorni in denuncia di inizio attività, stante la particolare natura del procedimento e la particolare diffusione che ha assunto la rete distributiva nel settore alimentare.

##### *TIPO DI ATTO ADOTTATO*

Determinazione del Dirigente n. 68/114 del 08.11.2004

##### *SOGGETTI INTERESSATI*

I titolari di autorizzazioni di panificazione (forni) rilasciate dalla CCIAA.

##### *MINORI ADEMPIMENTI PER L'UTENTE*

L'utente non deve compilare/presentare alcuna domanda di rilascio di autorizzazione con risparmio quantificabile complessivamente in € 22 in marche da bollo a chiusura, e con risparmio in termini di tempo di circa 1 ora a pratica; considerato che le istanze sono state 4 nel solo periodo novembre e dicembre, complessivamente si può calcolare un risparmio di € 88 in marche da bollo e 4 ore in meno per gli utenti.

##### *MINORE CARICO BUROCRATICO PER IL COMUNE*

Il Comune risparmia circa 0,30 ore/uomo per la gestione dell'istruttoria non dovendo più rilasciare alcuna autorizzazione. Risparmio complessivo per l'anno 2004 due ore uomo.

##### *FONTI NORMATIVE*

- art. 19 L 241/1990
- L 41/1974

Procedimenti rilevanti - Rapporto 2004

#### **4. Semplificazione burocratica/3**

OGGETTO: TRASFORMAZIONE IN DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ DELLE LICENZE TEMPORANEE PER L'EFFETTUAZIONE DI SPETTACOLI VIAGGIANTI NON COSTITUENTI LUNA PARK

##### *DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO*

Si è disposta la trasformazione del procedimento caratterizzato dalla domanda di rilascio della licenza temporanea per l'esercizio dell'attività di spettacolo viaggiante in denuncia di inizio attività nei casi di giostre non costituenti luna park, stante la particolare natura del procedimento, le documentazioni tecniche che vengono esibite e i controlli che vengono sistematicamente effettuati dalle diverse amministrazioni comunali quando le stesse giostre si posizionano in aree attrezzate per luna park .

##### *TIPO DI ATTO ADOTTATO*

Determinazione del Dirigente n. 68/114 del 08.11.2004

##### *SOGGETTI INTERESSATI*

Imprenditori dello spettacolo viaggiante che intendono svolgere l'attività in aree con non più di 4 attrazioni complessivamente posizionate.

##### *MINORI ADEMPIMENTI PER L'UTENTE*

L'utente non deve compilare/presentare alcuna domanda con risparmio quantificabile in € 22 in marche da bollo a pratica e con risparmio in termini di tempo di circa 1 ora per la consegna della licenza richiesta. Nel solo periodo di novembre - dicembre 2004 il risparmio in marche da bollo sulle 2 pratiche è stato di 44 euro con 2 ore di tempo risparmiato.

##### *MINORE CARICO BUROCRATICO PER IL COMUNE*

Il Comune risparmia circa 10 ore/uomo per la gestione dell'istruttoria di ogni pratica in quanto non deve più obbligatoriamente effettuare un controllo tramite la Commissione Comunale di vigilanza sui locali di P.S. ma si riserva di effettuarlo a campione in base alle proprie procedure di controllo. Nel 2004 il risparmio è stato di 20 ore per le due pratiche pervenute.

##### *FONTI NORMATIVE*

- art.19 L 241/1990
- art.69 RD 773/1931
- Regolamento Comunale CCVLPS

Procedimenti rilevanti - Rapporto 2004

#### **4. Semplificazione burocratica/4**

OGGETTO: TRASFORMAZIONE IN DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ DELLE AUTORIZZAZIONI PER L'EFFETTUAZIONE DI CANTIERI, MANIFESTAZIONI TEMPORANEE RUMOROSE, PIANO BAR

##### *DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO*

Si è disposta la trasformazione delle autorizzazioni di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n.45/2002 per cantieri, manifestazioni temporanee rumorose, piano bar in denuncia di inizio attività per semplificare e snellire la procedura autorizzatoria.

##### *TIPO DI ATTO ADOTTATO*

Atto C.C. n.1834/187 " Regolamento comunale in materia di inquinamento acustico derivante da particolari attività"

##### *SOGGETTI INTERESSATI*

Imprenditori che nell'esercizio della loro attività effettuano attività rumorose

##### *MINORI ADEMPIMENTI PER L'UTENTE*

L'utente non deve compilare/presentare alcuna domanda con risparmio quantificabile in € 22 in marche da bollo a pratica e con risparmio in termini di tempo circa la consegna dell'autorizzazione richiesta di un'ora a pratica. Inoltre non deve allegare la relazione di un tecnico competente in acustica quando il contesto dei luoghi (assenza ricettori nelle immediate vicinanze, strumenti musicali privi di amplificazione) lo consente, con consistente risparmio in termini di spesa per la redazione della documentazione da allegare stimabile in 2.500 euro a pratica. Dal maggio 2004 per le 30 Dia presentate (cantieri, piano bar, manifestazioni temporanee) gli utenti hanno risparmiato complessivamente 330 euro in marche da bollo e circa 75.000 euro per la redazione delle pratiche.

##### *MINORE CARICO BUROCRATICO PER IL COMUNE*

Il Comune risparmia circa 2 ore/uomo per la gestione dell'istruttoria e il controllo di ciascuna pratica. Nel 2004 il risparmio complessivo è stato di circa 60 ore uomo.

##### *FONTI NORMATIVE*

- Legge Regionale 15/2001
- Delibera Giunta Regionale n.45/2002
- Regolamento comunale in materia di inquinamento acustico derivante da particolari attività

Procedimenti rilevanti - Rapporto 2004

## 5. PROGETTO TEBANO

### SCOPO

Riqualificazione delle strutture dell'azienda agricola comunale di Tebano al fine di renderla fruibile in modo ottimale dagli attuali soggetti presenti, in espansione, e dall'insediamento universitario in fase di consolidamento. Contestuale ridefinizione del ruolo di Terre Naldi, quale affittuario e gestore dell'azienda, che si configurerà come il soggetto coordinatore delle strutture ed, anche, quale responsabile della progettazione e realizzazione degli interventi, nonché stazione appaltante.

Il finanziamento delle opere sarà effettuato mediante l'utilizzo di risorse rese disponibili attraverso l'alienazione o lo sfruttamento di beni dell'azienda stessa, oltre che con anticipazioni degli affitti dei soggetti ospitati e con contributi regionali per la riqualificazione delle imprese agricole

### RISORSE

a) *impiegate:*

- 300 ore-uomo

b) *di cui acquisite:*

- si stima un 30% delle suddette, per i procedimenti connessi, seguiti da altri servizi comunali.

### AZIONI PRINCIPALI

1. Attivazione di un gruppo di lavoro intersettoriale, comprendente anche, se opportuna, la presenza di Terre Naldi
2. Definizione di un piano di alienazione e riqualificazione dei beni dell'azienda agricola
3. Approvazione, da parte del Consiglio Comunale, di un atto di indirizzi per la riqualificazione dell'azienda agricola e per l'attuazione del piano di cui al punto precedente
4. Attivazione delle procedure e dell'istruttoria necessaria alla vendita degli immobili rurali dell'azienda agricola, il cui ricavo co-finanzierà parte degli interventi di riqualificazione
5. Approvazione, con un atto della Giunta Comunale, dell'appendice integrativa del contratto di affitto in essere con Terre Naldi, al fine di fornire alla stessa gli strumenti contrattuali per procedere con i primi ed urgenti interventi di riqualificazione

### RISULTATI

1. definizione ed approvazione piano di alienazione e riqualificazione beni dell'azienda agricola
2. modifica, mediante appendice integrativa, del contratto d'affitto in essere tra Comune e Terre Naldi

### SVILUPPI FUTURI

1. Alienazione immobili rurali
2. Ulteriori modifiche contrattuali o ridefinizione del contratto in essere con Terre Naldi per l'attuazione degli interventi compresi nel piano di cui sopra, in particolare per la definizione delle modalità di gestione, a fini estrattivi, di un terreno destinato a cassa d'espansione sul torrente Senio e successiva cessione alla Regione Emilia-Romagna; gli introiti per la gestione della cava saranno finalizzati principalmente a finanziare le opere di riqualificazione dell'azienda agricola
3. Inizio lavori degli interventi più urgenti di ampliamento e riqualificazione delle strutture, al fine di garantire ai soggetti fruitori la disponibilità di locali entro tempi certi e solleciti

Procedimenti rilevanti - Rapporto 2004

## **6. ANALISI DI BILANCIO DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**

### *SCOPO*

Supportare le scelte e la partecipazione dell'amministrazione negli organi assembleari delle società partecipate, producendo rapporti annuali di analisi dei bilanci consuntivi delle principali partecipazioni del Comune di Faenza.

### *RISORSE*

*a) impiegate:*

- 180 ore-uomo

*b) di cui acquisite:*

- nessuna.

### *AZIONI PRINCIPALI*

Predisposizione di analisi di bilancio delle società di seguito riportate:

1. A.T.M. Azienda Trasporti e Mobilità S.p.A.
2. Hera SpA
3. AMF SpA
4. CON.AMI – Consorzio Azienda Multiservizi Intercomunali
5. Agenzia Polo Ceramico Soc. Cons. a r.l.
6. ERVET Politiche per le imprese S.p.A.
7. Terre Naldi Soc. Cons. a r.l.
8. Coop. Agricola di Garanzia - AGRIFIDI
9. Associazione Unione di Prodotto Città d'Arte, Cultura e Affari dell'Emilia-Romagna

### *risultati*

1. n. 9 di relazioni ed analisi di bilancio trasmesse all'Amministrazione comunale
2. approfondimento nozioni per la comprensione delle voci fondamentali di bilancio e per l'elaborazione di relazioni chiare e sintetiche

### *SVILUPPI FUTURI*

1. Analisi dei bilanci delle società partecipate ed elaborazione dei relativi rapporti per l'Amministrazione comunale
2. Acquisizione di ulteriori nozioni specialistiche sull'analisi dei bilanci, mediante l'individuazione e la partecipazione ad appositi momenti formativi
3. Relativamente a società quotate in borsa, confronto con l'andamento di mercato altri titoli dello stesso settore di attività



Procedimenti rilevanti - Rapporto 2004

## **7. TRASPORTO PUBBLICO LOCALE: RIORGANIZZAZIONE LINEE URBANE E DELEGA FUNZIONI AD AGENZIA**

### *SCOPO*

Attivazione nuovi percorsi di trasporto pubblico urbano con maggiore frequenza di passaggio ed esclusione del transito dalle nuove zone a traffico limitato del centro storico, puntando ad un generale miglioramento del servizio. Gestione delle concessioni relative alle linee di trasporto pubblico di competenza ed emissione delle autorizzazioni per l'immissione ed il distoglimento dal servizio dei mezzi del gestore dello stesso

### *RISORSE*

#### *a) impiegate:*

- 200 ore-uomo

#### *b) acquisite:*

- nessuna

### *AZIONI PRINCIPALI*

1. Attivazione (da giugno 2004) dei nuovi percorsi delle linee urbane di Faenza, secondo le indicazioni scaturite dallo studio effettuato nel 2003 dal Centro Studi Traffico di Milano
2. Definizione ed adeguamento delle concessioni istitutive dei servizi di cui al punto precedente (comprendenti il programma d'esercizio, i percorsi e le fermate)
3. Gestione del periodo sperimentale delle nuove linee (estate 2004) e definizione delle possibili modifiche migliorative che, a sostanziale parità di risorse, potranno essere apportate nel 2005
4. Immissione in servizio di mezzi accessibili con agevolezza da persone con difficoltà di deambulazione e dotati di motorizzazioni rispettose dell'ambiente
5. Emissione degli atti autorizzativi assegnati dalla Legge per l'immissione o distoglimento in/dal servizio dei mezzi del gestore
6. Istruttoria per la valutazione degli atti necessari alla delega di funzioni sul trasporto pubblico locale alla competente Agenzia provinciale, che le hanno permesso di espletare le procedure di gara ed affidamento del servizio a partire dall'1 gennaio 2005

### *RISULTATI*

1. Nuove linee urbane per il trasporto pubblico di Faenza
2. Immissione in servizio di nuovi mezzi con le caratteristiche di cui al precedente punto 4. delle Azioni Principali
3. Concessioni per le linee di competenza comunale
4. Proposta per le modifiche migliorative del nuovo servizio urbano
5. Autorizzazioni di cui al precedente punto 5. delle Azioni Principali (n. 5 atti)
6. Attivazione dell'istruttoria per il passaggio delle competenze all'Agenzia provinciale per la mobilità ed il trasporto pubblico locale (n. 1 relazione)

### *SVILUPPI FUTURI*

1. Concessioni al nuovo gestore del servizio, con decorrenza 1 gennaio 2005
2. Attuazione modifiche migliorative del servizio urbano
3. Presidio dell'istruttoria ed adozione atti autorizzativi, fino al momento del completamento del processo di delega di funzioni all'Agenzia
4. Completamento dell'istruttoria e adozione atti relativi al passaggio di funzioni all'Agenzia provinciale per la mobilità ed il trasporto pubblico locale

## 8. STATISTICHE ISTAT E ATTIVITA' DI DIVULGAZIONE

### SCOPO

La funzione statistica affidata dalla Legge ai Comuni conferisce all'Ufficio comunale di statistica (UCS) il duplice ruolo di attore nell'ambito del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN), per le rilevazioni da esso affidate ai Comuni e di attore nell'ambito della propria amministrazione. Il Servizio Statistica, quindi, ha lo scopo di presidiare tutte le attività statistiche svolgendo anche un ruolo di consulenza laddove vi sia la necessità di trattare dati

### RISORSE

#### a) impiegate:

- 800 ore/uomo
- € 3.600,00 per compenso al rilevatore incaricato

#### b) di cui acquisite:

- € 3.600,00

### AZIONI PRINCIPALI

1. Statistiche campionarie effettuate tramite rilevazione e compilazione modelli:
  - Forze Lavoro N. 1 rilevazioni - N. 60 famiglie intervistate
  - MULTISCOPO (famiglie e salute) N. 2 rilevazione - N. 75 famiglie intervistateper un totale di N. 3 rilevazioni statistiche con N. 135 famiglie intervistate
2. Statistiche istituzionali: compilazione modelli, controllo e spedizione: N. 48 rilevazioni
3. Rilevazione effettuata in collaborazione con l'Istat: N.1 con 240 famiglie estratte, con l'impegno di assistenza agli intervistatori incaricati dall'Istat (rilevazione continua delle forze di lavoro)
4. Informazioni statistiche da utenti: enti, privati, studenti, associazioni, ecc.: N. 40
5. Riunioni di istruzione organizzate dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT): N. 2
6. Lettere spedite: N. 135
7. Estrazioni effettuate dall'anagrafe: N. 4
8. Coordinamento ed elaborazione di richieste di carattere statistico del Settore Sviluppo economico e di altri Settori del Comune di Faenza

### RISULTATI

1. corretto adempimento e rispetto dei tempi previsti per le rilevazioni statistiche compiute per conto dell'ISTAT, con un riscontro ottimo da parte dell'Istituto
2. risposte celeri e corrette alle varie richieste di informazione ed elaborazione agli utenti esterni ed interni all'Amministrazione

### SVILUPPI FUTURI

1. Realizzazione di una pubblicazione sui dati demografici relativi ai residenti nel comune di Faenza e nel Comprensorio faentino.
2. Mantenimento ed aggiornamento del Sistema Informativo socio economico e predisposizione pubblicazione dati.

Procedimenti rilevanti - Rapporto 2004

## **9. RAPPORTI CON HERA E CON.AMI**

### *SCOPO*

Rapporti con la SpA e con la Società Territoriale di HERA che gestisce i servizi pubblici a Faenza; supporto per le scelte di governo dell'Amministrazione comunale, nell'ambito della compagine sociale della prima, supporto per la gestione dei rapporti contrattuali con la seconda. Cura dei rapporti gestionali ed istituzionali con il CON.AMI e supporto all'Amministrazione comunale, nell'ambito della partecipazione all'Assemblea consortile

### *RISORSE*

*a) impiegate:*

- 500 ore-uomo

*b) di cui acquisite:*

- €5.000,00 dalla Provincia di Ravenna per Progetto Amianto

### *AZIONI PRINCIPALI*

1. Definizione ed approvazione degli atti per l'integrazione societaria tra HERA SpA e le società di gestione dei servizi nel territorio di Ferrara
2. Attività di supporto all'Amministrazione comunale per la partecipazione alle Assemblee di HERA SpA e CON.AMI
3. Redazione atti di approvazione delibere assembleari di CON.AMI, di competenza del Consiglio comunale, come da statuto CON.AMI e da Testo Unico Enti Locali
4. Attività di supporto all'Amministrazione comunale per la gestione dei rapporti con la Società Territoriale di HERA operante su Faenza
5. Redazione di appositi rapporti sull'analisi di bilancio di HERA SpA e CON.AMI
6. Supporto all'Amministrazione comunale per la contrattazione del corrispettivo per HERA per la realizzazione del servizio di igiene urbana, oltre che per la definizione del contratto operativo annuale per il medesimo servizio
7. Definizione di un piano per l'introduzione della raccolta rifiuti in centro storico, mediante cassonetti, e del relativo piano di comunicazione alla cittadinanza
8. Gestione dei reclami e delle interpellanze sui servizi pubblici locali, in particolare quelli gestiti da HERA SpA, indirizzati direttamente al Comune
9. Progetto per agevolare la raccolta di piccoli quantitativi di eternit da parte dei privati cittadini

### *RISULTATI*

1. Approvazione, con atto del Consiglio Comunale, del processo di integrazione tra HERA SpA e le società di servizi pubblici del territorio ferrarese
2. Attuale partecipazione diretta del Comune di Faenza in HERA SpA di 3.210.802 azioni, pari allo 0,40%
3. Definizione del corrispettivo e del contratto operativo per il servizio di igiene urbana 2004
4. Relazione all'Amministrazione comunale, in merito alla proposta di corrispettivo per il servizio di igiene urbana 2005, avanzato da HERA Imola-Faenza, per conto di HERA SpA
5. Redazione e fornitura all'Amministrazione comunale di n. 2 rapporti sui bilanci di HERA SpA e CON.AMI
6. Approvazione degli indirizzi del Consiglio Comunale sul piano di cui al punto 7. delle Azioni Principali, conseguenti modifiche del relativo regolamento comunale e predisposizione del piano operativo, comprensivo di quello di comunicazione da sottoporre all'approvazione della Giunta Comunale

7. Definizione, approvazione ed attivazione Progetto amianto per agevolare la raccolta di piccoli quantitativi di eternit da parte dei privati cittadini, con costi di raccolta, trasporto e smaltimento a carico del Comune, in collaborazione con Provincia di Ravenna, HERA, AUSL e ARPA

#### *SVILUPPI FUTURI*

1. Prosecuzione del supporto all'Amministrazione comunale per le scelte di governo in HERA SpA e CON.AMI con miglioramento e consolidamento dei modelli di rapporto adottati
2. Prosecuzione e miglioramento della gestione dei reclami sulla gestione dei servizi affidati ad HERA
3. Prosecuzione del confronto e dei rapporti operativi con HERA Imola-Faenza e CON.AMI, supportando l'Amministrazione comunale con i necessari rapporti di analisi
4. Definizione ed approvazione del contratto operativo 2005 per il servizio di igiene urbana
5. Approvazione del piano operativo e di comunicazione de nuovo servizio di raccolta rifiuti in centro storico con cassonetti
6. Attivazione del nuovo servizio di cui al punto precedente e relativo compimento delle attività di informazione e comunicazione
7. Gestione della fase sperimentale del nuovo servizio di cui al precedente punto 5., in collaborazione con HERA e con gli altri servizi comunali interessati

Procedimenti rilevanti - Rapporto 2004

## 10. UNIVERSITA'

### SCOPO

Consolidamento dei Corsi di Laurea in Chimica dei Materiali e Tecnologie Ceramiche ed in Viticoltura ed Enologia per la formazione di esperti "tecnologi dell'industria ceramica" ed esperti nel settore vitivinicolo idonei alla qualificazione di enologo.

\

### RISORSE

#### a) impiegate:

- 300 ore-uomo
- € 54.000, contributo comunale

#### b) acquisite:

- € 219.500, contributi pubblici e privati (Imprese dei settori economici interessati, banche, CC.I.AA., Provincia), per l'anno accademico 2003/2004
- € 84.000 annuali per 2 ricercatori del Corso di Laurea in Viticoltura ed Enologia per il sessennio accademico 2004/2005 – 2009/2010

### AZIONI PRINCIPALI

1. Collaborazione per le cerimonie di conferimento delle Lauree del Corso di Laurea in Chimica dei Materiali e Tecnologie Ceramiche con una apposita cerimonia presso la sede del corso
2. Collaborazione per le cerimonie di conferimento delle Lauree del Corso di Laurea in Viticoltura ed Enologia con una apposita cerimonia presso la sede del corso
3. Verifiche a livello politico per l'attivazione di una Laurea specialistica per il Corso di Laurea in Viticoltura ed Enologia
4. Verifica periodica semestrale sul reperimento fondi (con soggetti gestori)
5. Attività di reperimento risorse per la fase di consolidamento dei Corsi di Laurea
6. Incontri e realizzazione bozze per la definizione della nuova convenzione con Università e partner per il Corso di Laurea in Viticoltura ed Enologia nel prossimo sessennio di consolidamento
7. Organizzazione di un incontro di Orientamento all'Università per gli studenti delle scuole superiori per la promozione dei corsi di laurea ravennati e faentini, nell'ambito delle iniziative dell'annuale settimana di diffusione della cultura scientifica
8. Partecipazione al Comitato di gestione del Corso di Laurea in Chimica dei Materiali e Tecnologie Ceramiche (c/o CNR)
9. Collaborazione con il Corso di Laurea in Chimica dei Materiali e Tecnologie Ceramiche, nell'ambito delle iniziative di promozione dello stesso, denominate "Insieme per Faenza" che ha permesso di realizzare convegni ed iniziative divulgative di carattere scientifico, destinate soprattutto alle imprese ed alle scuole superiori

### RISULTATI

1. Corrispondenti alle azioni sopra indicate
2. n. 65 nuovi studenti iscritti ai Corsi di Laurea nell'a.a 2004/2005 (54 in Viticoltura ed Enologia - 11 in Chimica dei Materiali e Tecnologie Ceramiche)
3. Consolidamento delle esperienze nella gestione dei rapporti con Università, Fondazione Flaminia, Ser.In.Ar., Terre Naldi, CNR-ISTEC
4. Acquisizione dei finanziamenti da istituti di credito locali e da alcune imprese del settore agro-alimentare per l'attivazione di due ricercatori per il Corso di Laurea in Viticoltura ed Enologia

### *SVILUPPI FUTURI*

1. Definizione e sottoscrizione della nuova convenzione per il Corso di Laurea in Viticoltura ed Enologia e di Chimica dei Materiali e Tecnologie ceramiche
2. Ampliamento delle reti di collaborazione e del gruppo di imprese sostenitrici
3. Iniziative di valorizzazione e divulgazione (convegni, cerimonie di laurea, ecc.)

Procedimenti rilevanti - Rapporto 2004

## **11. REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA**

### *SCOPO*

Modificare il Regolamento comunale di Polizia mortuaria, al fine di adeguarlo alle nuove normative statali (L. 130/2001) e regionali (L.R. 19/2004), in particolare per permettere ai cittadini di procedere alla dispersione o all'affidamento delle ceneri dei propri defunti

### *RISORSE*

#### *a) impiegate:*

- 250 ore-uomo

#### *b) di cui acquisite:*

- nessuna.

### *AZIONI PRINCIPALI*

1. Istruttoria, in collaborazione con il Servizio Anagrafe e Settore Legale del Comune, HERA Imola-Faenza ed AUSL, per la definizione del nuovo articolato del Regolamento di Polizia Mortuaria per l'attuazione delle nuove normative statali e regionali in materia di cremazione delle salme, dispersione ed affidamento delle ceneri
2. Approvazione, con atto di Consiglio Comunale, delle modifiche al Regolamento di Polizia mortuaria, secondo le indicazioni nate dall'istruttoria di cui al punto precedente
3. Analisi e redazione osservazioni sulle bozze delle direttive e delibere che la Giunta regionale intende adottare nelle prime settimane del 2005 per l'applicazione delle norme in materia stabilite dalla L.R. 19/2004, relativamente alle materie di cui al punto precedente, all'edilizia cimiteriale e alle autorizzazioni per le attività funebri

### *RISULTATI*

1. Predisposizione di una relazione all'Amministrazione comunale per l'inquadramento normativo e tempistico della materia
2. Approvazione, con atto del Consiglio Comunale, delle modifiche al Regolamento comunale di Polizia Mortuaria, relativamente alla cremazione salme, dispersione ed affidamento ceneri
3. Partecipazione ad incontro sulla definizione della direttiva regionale, presso il CALER Emilia-Romagna e trasmissione di una relazione contenente le osservazioni del Comune di Faenza in merito

### *SVILUPPI FUTURI*

1. Completamento dell'istruttoria sulle modifiche necessarie al Regolamento comunale di Polizia Mortuaria, sia per quanto riguarda le materie non ancora oggetto della modifica del 2004, sia relativamente a quelle sulla cremazione salme, dispersione ed affidamento ceneri, tenendo conto delle direttive e delibere della Giunta regionale in procinto di essere adottate (prime settimane del 2005)
2. Approvazione dell'atto di Consiglio Comunale per le modifiche definitive del Regolamento comunale di Polizia Mortuaria
3. Definizione delle procedure complete di attuazione del nuovo Regolamento, in collaborazione con il Servizio Anagrafe, il Servizio Commercio e Licenze ed HERA Imola-Faenza
4. Attivazione dell'istruttoria per la definizione di un contratto di servizio con il gestore del cimitero e per l'attribuzione allo stesso di competenze relative ad alcuni procedimenti ridefiniti o istituiti dalle normative nazionali e regionali

Procedimenti rilevanti – Rapporto 2004

## 12. PARCO DELLE ARTI E DELLE SCIENZE EVANGELISTA TORRICELLI - FAVENTIA

### SCOPO

Il Comune di Faenza ha deliberato indirizzi per la costituzione di un parco scientifico e tecnologico (Pst) con atto del Consiglio comunale n. 211/1995, intravedendo in esso uno strumento innovativo per lo sviluppo economico del territorio.

Tale atto è stato poi coerentemente assunto dal Piano regolatore generale e confermato nella fase di controdeduzioni del PRG, approvate dal Consiglio comunale il 18.12.1997 (scheda n. 10 del PRG).

La programmazione urbanistica ha individuato un'area di circa 50 ettari, collocata tra la strada provinciale "Granarolo", adiacente al canale Naviglio, e la ferrovia Faenza-Ravenna, quale zona produttiva mista di nuovo impianto (denominata CNR1). Essa è poi stata suddivisa in due sub-comparti: A e B.

Nel sub-comparto A sono state previste una serie di realizzazioni che rivestono un valore strategico per il territorio, con contenuti di rilevante interesse pubblico

- a) un parco per autotreni (2 ettari circa)
- b) uno scalo merci (4 ettari circa)
- c) un parco scientifico e tecnologico (6 ettari circa, di cui 2 area produttiva)

Nel 2004 è proseguita l'urbanizzazione del comparto A e hanno avuto inizio importanti lavori per la realizzazione delle strutture previste.

Per quanto riguarda il Parco Scientifico Tecnologico, nel 2004 si è sviluppata una più precisa ipotesi progettuale da mettere in atto nell'area di 6 ettari sopracitata.

Si tratta del "Parco delle Arti e delle Scienze Evangelista Torricelli – Faventia", un progetto che prevede la realizzazione di una struttura polifunzionale destinata in via prioritaria ad un'attività di incubatore di impresa.

Il Progetto è nato in fasi successive giustapponendo alcune opportunità di finanziamento quali il secondo triennio dei fondi Obiettivo 2, la previsione di un possibile sostegno regionale con i finanziamenti dell'Asse 6 del Piano Regionale di Sviluppo, la trasformazione patrimoniale prevista dalla Fondazione Amleto Bertoni anch'essa finalizzabile a strutture con la funzione di incubatore di nuove imprese.

Sul piano gestionale il progetto prefigura un'ipotesi di gestione coordinata tra importanti partner quali Centuria RIT, Istec-CNR, Agenzia Polo Ceramico, Crnm-Enea.

All'interno della struttura dovrebbero potersi insediare, oltre alle funzioni e agli spazi previsti per l'incubazione, la formazione e la ricerca, anche diverse attività di servizio, tra cui:

- a. sale convegni
- b. bar, ristoranti
- c. affittacamere, alberghi, locande
- d. alloggi per studenti e docenti, foresteria
- e. imprese private
- f. sedi di associazioni imprenditoriali
- g. uffici pubblici
- h. ecc.

Sul piano tecnico progettuale, tramite il Settore Territorio, sono stati avviati gli accordi per una progettazione del nuovo incubatore con il coinvolgimento di prestigiose collaborazioni esterne



## *RISORSE*

### *a) impiegate*

- 200 ore-uomo, per la definizione dell'ipotesi gestionale e la definizione dei primi aspetti della progettazione

### *b) acquisite*

- € 787.149,90 dalla Regione Emilia Romagna - fondi europei Obiettivo 2

## *AZIONI PRINCIPALI*

1. Progettazione dell'ipotesi realizzativa e gestionale del Parco delle Arti e delle Scienze Evangelista Torricelli – Faventia
2. Ricerca di finanziamenti

## *RISULTATI*

1. Il processo di realizzazione del Parco delle arti e delle Scienze Evangelista Torricelli - Faventia è stato ipotizzato sulla base di tre filoni di finanziamento a sostegno di risorse proprie del Comune di Faenza: i fondi strutturali Obiettivo 2 dei quali si ha avuto certezza della disponibilità a seguito della definitiva graduatoria provinciale, i fondi del Piano Triennale di Sviluppo della Regione Emilia Romagna, ancora oggetto di trattativa alla data del 31/12/04, e il cofinanziamento da parte della Fondazione Amleto Bertoni, anch'esso in corso di definizione attraverso apposita convenzione.
2. Gli accordi e gli atti per l'affidamento diretto della progettazione preliminare allo studio dell'arch. Podrecca di Vienna sono già stati perfezionati.
3. E' stato costituito un gruppo di lavoro interno per il costante monitoraggio e coordinamento del progetto

## *SVILUPPI FUTURI*

1. Per quanto riguarda la realizzazione della struttura, lo svolgimento delle procedure di gara per l'assegnazione della progettazione esecutiva e per l'esecuzione dei lavori dovrà essere quanto mai preciso e sollecito per non lasciare spazio ad errori o ritardi.
2. Il termine temporale più vicino da rispettare sarà la rendicontazione della parte finanziata dall'obiettivo 2 e cioè entro il 31/12/08. In base a tale scadenza è stata predisposto dal gruppo di lavoro un programma di attuazione con una tempistica ben precisa.
3. Per quanto riguarda la gestione, essa, a suo tempo, dovrà essere assegnata attraverso una procedura di gara pubblica.
4. Per quanto riguarda infine le fonti di finanziamento, dovranno essere conclusi, possibilmente entro giugno 2005, gli accordi con la Regione Emilia-Romagna per un finanziamento specifico nell'ambito del Piano di Sviluppo triennale delle attività produttive e la convenzione con la Fondazione Amleto Bertoni per la partecipazione finanziaria alla realizzazione di una parte dell'opera

Procedimenti rilevanti - Rapporto 2004

### **13. SVILUPPO DI UNA FUNZIONE DI COMUNICAZIONE DEL SETTORE SVILUPPO ECONOMICO**

#### *SCOPO*

Una corretta comunicazione e un efficace sistema relazionale sono alla base della qualità dei servizi e costituiscono uno dei fattori fondamentali di creazione della percezione positiva dei cittadini relativamente alla propria Amministrazione.

La funzione della comunicazione, pertanto diviene strategica per generare processi di miglioramento dei Servizi, per far comprendere come funzionano i servizi del settore e per favorire l'adesione degli utenti alle politiche dell'ente.

Nell'ambito del Settore è stata perciò creata una funzione di comunicazione specialistica di supporto ai servizi del settore sviluppo economico, nonché di progettazione, coordinamento, realizzazione dei supporti specialistici e trasversali e di valutazione degli esiti

#### *RISORSE*

##### *a) impiegate:*

- gestione complessiva del progetto: 460 ore/uomo (si esclude la realizzazione del sito)

##### *b) di cui acquisite:*

- nessuna

#### *AZIONI PRINCIPALI*

1. Newsletter: realizzata nuova annualità e restyling generale
2. Newsletter: elaborato, testato e realizzato questionario di customer satisfaction
3. Raccolta rifiuti in centro storico: predisposto piano di comunicazione, partecipazione ad incontri e verifica materiale promozionale
4. Comunicazione ambientale: partecipazione ad incontri per la predisposizione del piano di comunicazione – incarico Gruppo di lavoro per aggiornamento Registro degli aspetti ambientali
5. Agenda 21: predisposto Piano di comunicazione, partecipazione a forum tematici, coordinamento predisposizione sito web Sviluppo Sostenibile, diffusione materiali
6. Predisposte e realizzate conferenze stampa
7. Suap: verifica e controllo nuovo sito web Suap-proposte modifiche e realizzate nuove pagine
8. Suap-incontri Tecnici: supporto alla realizzazione di 2 incontri
9. Suap-collaborazione con Core: predisposti articoli, monitoraggio utilizzo software, partecipazione congiunta iniziative
10. Pari opportunità: predisposti piani di comunicazione progetti diversi, realizzazione sito internet e strumento di comunicazione dello stesso

#### *RISULTATI*

1. Regolamentate le diverse materie affrontate attraverso linee guida e piani di attuazione specifici, fino all'ottenimento del risultato prefissato sugli argomenti stabiliti.
2. Partecipato a percorsi intersettoriali di comunicazione integrata con la costruzione di rapporti sinergici tra settori diversi.
3. Promozione del territorio e del sistema socio-economico locale.
4. Ampliamento della conoscenza dei servizi comunali e delle modalità di fruizione degli stessi, ovvero capire le attese dei clienti/utenti, ricavando input per il miglioramento dei servizi.
5. Corrispondenza di immagine e servizio realmente fornito dal Settore.
6. Realizzazione sito internet Pari Opportunità e strumento di comunicazione dello stesso.
7. Miglioramento continuo e orientamento al cliente, che consentono l'ottimizzazione degli obiettivi di servizio.

### *SVILUPPI FUTURI*

1. Predisposizione ed attuazione di campagne di comunicazione per sensibilizzare all'uso corretto dei servizi pubblici.
2. Progettazione e realizzazione di strumenti di comunicazione finalizzati a far conoscere e a sollecitare le modalità di fruizione dei servizi.
3. Sviluppo specifico della Comunicazione ambientale.
4. Restyling, sviluppo e manutenzione del sito web dell'Assessorato alle Politiche economiche.
5. Predisposizione Piano di comunicazione del Sito internet Pari Opportunità.
6. Ampliamento verso una comunicazione "multimediale".

Procedimenti rilevanti - Rapporto 2004

#### **14. PROGETTO T.O.R.R.E.**

##### *SCOPO*

Il progetto TORRE è stato finanziato dall'Unione europea nell'ambito dell'iniziativa comunitaria Life – Ambiente. Tale progetto prevedeva una azione di riqualificazione ambientale e rinaturalizzazione dell'area della Torre di Oriolo dei Fichi e della Cava Salita, al fine di sviluppare flussi di turismo compatibile con la collaborazione di un ampio partenariato ( Enea, Arpa, Università di Bologna, Associazione Torre di Oriolo, Associazione Strade dei vini, Terre Naldi, Caviro, Ctf, AgriSystem, Ascom, ConfCooperative, Provincia di Ravenna)

##### *RISORSE*

###### *a) impiegate*

- Euro 33.000,00 finanziati dal bilancio comunale
- 800 ore-uomo, per la parte di diretta competenza del Comune

###### *b) acquisite*

- nessuna

##### *AZIONI PRINCIPALI*

Il progetto si componeva di 5 azioni e il Comune di Faenza è stato direttamente responsabile della realizzazione di due di queste:

1. La prima e più importante ha riguardato il coordinamento generale del progetto che include anche la rendicontazione finanziaria nei confronti dell'Unione Europea
2. La seconda ha riguardato il recupero e la rinaturalizzazione della cava Salita attraverso un intervento di piantumazione di piante e la creazione di aree fruibili dai turisti

##### *RISULTATI*

Il progetto si è concluso, come da programma, il 19 ottobre 2004

##### *SVILUPPI FUTURI*

L'importanza di questa realizzazione consiste anche nell'aver aperto un canale di finanziamento particolarmente vantaggioso per molti altri obiettivi dell'amministrazione comunale. A tal fine sarebbe opportuno focalizzare l'attenzione soprattutto sulle principali opere pubbliche previste per i prossimi anni

Procedimenti rilevanti - Rapporto 2004

## 15. CERAMICA: ATTIVITÀ AICC

### SCOPO

L'Amministrazione comunale ha continuato ad onorare l'impegno, assegnato a Faenza, di sede dell'Associazione Italiana Città della Ceramica; in tale ruolo ha mantenuto la Presidenza dell'Associazione, nella persona dell'Assessore alle Politiche economiche, e la Segreteria, alle cui funzioni provvede a mezzo di personale dell'Ente e di collaborazioni esterne. Persegue gli scopi associativi, in particolare quello di un ampliamento della rete nazionale delle città di antica tradizione ceramica, favorendo fra le comunità aderenti la creazione od il consolidamento di rapporti di reciproco scambio informativo, e di fattiva collaborazione alle attività di sostegno della loro tradizione artistica

### RISORSE

- a) *impiegate*:
- 900 ore-uomo c.a.
  - 13.182,00 Euro (Adesione all'AICC e contratto professionale per Segreteria)
- b) *acquisite*:
- nessuna

### AZIONI PRINCIPALI

1. Attività di Segreteria degli organi AICC
2. Prosecuzione del progetto per la creazione di "reti" dei musei e delle scuole di ceramica in Italia. Il lavoro in essere per la creazione delle "reti dei Musei" ha trovato un importante punto di confronto nel convegno che sull'argomento si è tenuto nell'ottobre 2003 presso il M.I.C. di Faenza, al quale sono seguite, nel 2004, la pubblicazione degli atti e la realizzazione di un apposito CD per una più facile consultazione e spedizione degli atti menzionati alle persone che ne facessero richiesta.
3. Realizzazione di una seconda mostra di rappresentanza itinerante, ai fini della promozione della ceramica d'arte prodotta nel territorio dei Comuni associati: l'iniziativa comprende il sollecito ai Comuni associati per l'acquisizione di opere di loro ceramisti, l'organizzazione di un punto di raccolta delle medesime, la misurazione delle loro dimensioni, la predisposizione o il controllo delle relative schede, la realizzazione di una campagna fotografica ad hoc, la predisposizione di contenitori lignei con imbottiture interne per il loro imballaggio
4. Esposizione delle mostre itineranti in 8 diverse località: Sciacca, Civita Castellana, Genova, Firenze, Bastia Umbra, Oristano, Assemini, Lodi. Presso alcune sedi la mostra è stata curata interamente dal Comune di Faenza, coadiuvato da personale dell'Azienda Polo ceramico
5. Collaborazione per la realizzazione di convegni sulla ceramica a Civita Castellana, Firenze, Castellamonte e Savona.
6. Collaborazione con l'ANCI (sul progetto "Res Tipica") per la realizzazione di una guida ANCI sulle "Città della ceramica"
7. Collaborazione con il Comitato nazionale ceramico e col Ministero dell'Industria per la realizzazione del progetto A.C.T.A., attraverso l'Agenzia Polo Ceramico di Faenza, per la promozione del marchio della ceramica artistica e tradizionale
8. Prosecuzione della Newsletter dell'Associazione (realizzata tramite Diennea di Faenza), alla quale sono stati invitati a collaborare direttamente ed attivamente i referenti di ciascun Comune associato; essa viene inviata via e-mail mensilmente ad oltre 662 indirizzi
9. Attivazione dell'attività di aggiornamento continuo del sito AICC tramite i referenti individuati dai Comuni membri dell'Associazione
10. Riunioni degli organi AICC: n. 6, dei quali 2 Assemblee e 4 CdA

### **RISULTATI**

1. Ampliamento della base sociale AICC: il numero delle città associate è attualmente 33 ma sono state avviate le procedure per consentire l'associazione anche delle città di Este (PD), Laterza (TA), Mondovì (CN).
2. Comitato di disciplinare: incontri periodici per aggiornare le prescrizioni del disciplinare.
3. Gestione e aggiornamento del sito dinamico internet dell'AICC *ceramics-online* "punto com" e "punto it"
4. Redazione e spedizione mensile della Newsletter da parte del Servizio PET.

### **SVILUPPI FUTURI**

1. Raccordi a livello nazionale con il Ministero delle Attività Produttive, con l'I.C.E., con le Associazioni Nazionali dell'Artigianato, con il Centro Ceramico di Bologna e con l'Agenzia Polo ceramico di Faenza per la divulgazione e la promozione del marchio della ceramica artistica e tradizionale
2. Raccordi intensificati a livello locale con l'Ente Ceramica Faenza, l'Agenzia Polo Ceramico ed il Museo Internazionale delle Ceramiche
3. Semplificazione, implementazione e maggior interattività del sito internet dell'AICC
4. Attivazione di reti dei Comuni ceramici ai fini turistici (per veicolare e valorizzare le città della ceramica) e di raccordo nei settori della Scuola e dei Musei

Procedimenti rilevanti - Rapporto 2004

## **16. AGENDA 21 – SVILUPPO SOSTENIBILE**

### *SCOPO*

Svolgere compiutamente il percorso di Agenda 21 locale e pervenire ad una proposta di Piano di Azione Locale.

Creare le condizioni per una permanente modalità di consultazione e concertazione dei cittadini da parte dell'Amministrazione Comunale sulle tematiche dello sviluppo e dell'ambiente.

Proseguire il percorso di elaborazione progettuale iniziato in occasione dalla Conferenza economica svoltasi nel 2002 estendendo il campo della progettualità agli aspetti ambientali e allo sviluppo sostenibile.

Attivare strumenti di comunicazione e di interazione con il territorio sulle tematiche dello sviluppo sostenibile

### *RISORSE*

#### *a) impiegate:*

- costi per servizi da fornitori esterni € 4.545,20 sostenuti con risorse assegnate al Servizio Promozione economica e Turismo;
- costi per la formazione € 360,00 sostenuti con risorse del Settore Risorse interne,
- costi per spedizioni postali, nelle spese generali, per € 158,85;
- costi di personale finanziati nelle spese generali equivalenti all'impegno di 600 ore/uomo;

#### *b) acquisite:*

- nessuna

### *AZIONI PRINCIPALI*

1. Svolgimento di 4 forum tematici aperti alla cittadinanza: Vivibilità urbana, Risorsa idrica, qualità dell'aria, Risorse naturali ed ecoturismo
2. Attivazione e gestione di 4 gruppi tecnici di progetto (team) sulle tematiche dei forum
3. Redazione di un repertorio di 57 schede progetto per la presentazione del Piano di Azione locale e presentazione dei materiali alla Giunta comunale
4. Costituzione ed accreditamento del Centro di Educazione Ambientale "CEA Faenza 21"
5. Progettazione di interventi per la gestione della comunicazione ambientale
6. Studio per la progettazione per l'integrazione delle tematiche ambientali con le tematiche dello sviluppo economico

### *RISULTATI*

1. Svolgimento del percorso di Agenda 21 locale e predisposizione dei progetti per l'approvazione del Piano di azione locale di Agenda 21
2. Costituzione e avvio del Centro di Educazione Ambientale del Comune di Faenza
3. Coinvolgimento di professionalità tecniche per future consultazioni su percorsi progettuali
4. Creazione di una rete di contatti per nuove iniziative

### *SVILUPPI FUTURI*

1. Svolgimento del Convegno conclusivo con la presentazione del Piano di Azione Locale
2. Avvio delle fasi di monitoraggio del Piano di Azione Locale
3. Svolgimento di programmi di attività del Centro di Educazione Ambientale
4. Contatti con scuole e Associazioni
5. Attivazione di strumenti di comunicazione integrati (sito, form, stampa, news, ecc.).
6. Studio e progettazione del percorso successivo per il rilancio di nuovi tavoli e nuove tematiche

Procedimenti rilevanti - Rapporto 2004

## **17. OBIETTIVO 2 E LEADER PLUS**

### *SCOPO*

Avvio della realizzazione degli interventi del Comune di Faenza da realizzarsi per triennio 2004-2006, finanziabili con i contributi dell'Asse 2 (destinati a soggetti pubblici) dell'Obiettivo 2, e di quelli ammissibili per il Leader Plus.

Conclusione della programmazione negoziata con la Provincia di Ravenna e gli altri comuni della provincia presenti in Obiettivo 2, per la definizione delle priorità e delle scadenze relative agli interventi.

Partecipazione, col coordinamento del GAL l'Altra Romagna e di Società d'Area alla progettazione e attuazione dei progetti Leader + per l'area ravennate del GAL..

Aggiornamento e diffusione di informazioni a livello locale relative alle opportunità e scadenze dei bandi per le diverse Azioni comprese nell'Asse 1 (interventi privati).

Verifica, controllo e rilascio delle dichiarazioni di effettiva insistenza, richieste dai privati, in relazione alle sedi aziendali degli stessi in zone Obiettivo 2

### *RISORSE*

a) *impiegate:*

- 200 ore/uomo

b) *acquisite:*

- nessuna

### *AZIONI PRINCIPALI*

1. Programmazione negoziata con la Provincia di Ravenna.
2. Definizione dell'accordo conclusivo relativo ad interventi nel triennio 2004-2006 attraverso la conferenza di programma della Provincia di Ravenna.
3. Avvio accordi per le fasi di progettazione dell'Incubatore di Impresa
4. Coordinamento amministrativo dei Servizi coinvolti nella realizzazione delle opere
5. Avvio delle procedure di rendicontazione

### *RISULTATI*

1. N. 3 schede progetto finanziate al Comune di Faenza in ambito provinciale per Obiettivo 2 per un contributo totale di € 999.999,90
2. Finanziamento a Società d'Area di un progetto di attività promozionali in ambito GAL Leader +
3. Competenza maturata nel campo della programmazione e dei finanziamenti
4. Miglioramento della capacità di relazione nella gestione di attività inter-settoriali

### *SVILUPPI FUTURI*

1. Approvazione della convenzione con la Provincia di Ravenna
2. Attivazione e presidio delle corrette procedure di controllo e rendicontazione
3. Puntuale controllo dell'attuazione dei progetti finanziati per garantire il rispetto dei tempi
4. Monitoraggio delle altre opportunità di finanziamento per le aree Obiettivo 2
5. Collaborazione a nuovo bando Leader+ in accordo con GAL l'Altra Romagna



Procedimenti rilevanti – Rapporto 2004

## 18. SOSTEGNO DEL CREDITO ALLE IMPRESE TRAMITE LE COOPERATIVE DI GARANZIA

### SCOPO

Sostenere le garanzie e le agevolazioni al credito per le imprese agricole, artigiane, piccole e medie industriali, commerciali e cooperative tramite i consorzi fidi e le cooperative di garanzia.

### RISORSE

#### a) *impiegate:*

- 100 ore/uomo per rinnovo e gestione convenzioni, esame e analisi dati ed elaborazione ed approvazione nuova convenzione
- convenzione con FinanziArti (contributo annuo € 51.645,69)
- convenzione con Confidi (contributo annuo € 7.746,85)
- convenzione con Agrifidi (contributo annuo € 32.415,93)
- convenzione con Cooperativa per il credito ai commercianti (contributo annuo € 30.925,00)
- convenzione con Cooperfidi (contributo annuo € 2.582,28)

#### b) *acquisite:*

- nessuna

### AZIONI PRINCIPALI

1. Colloqui con rappresentanti degli enti coinvolti: 10
2. Relazioni e corrispondenza: n. 20
3. Informazioni agli utenti per finanziamenti n. 20
4. Gestione convenzioni con Finanziarti, Confidi, CooperFidi, - periodo 2004-2006, Agrifidi, scaduta nel 2003, da rinnovare per il periodo 2004-2006
5. Cooperativa per il credito ai commercianti scaduta nel 2003 e prorogata per l'anno 2004.

### CONFIDI 2003

	n. imprese Faenza socie Confidi	n. operazioni garanzia Faenza	Valore operazioni di garanzia per imprese di Faenza	n. imprese di Faenza con contributo in c/interessi	Importo finanziamenti agevolati ottenuti da imprese di Faenza
2001	34	8	€ 288.596,10	4	€ 288.596,10
2002	44	17	€ 2.374.566,69	4	€ 2.374.566,69
2003	48	20	€ 2.595.600,00	7	€ 1.213.000,00

**COOPERFIDI 2003**

	n. imprese Faenza socie	n. imprese di Faenza che hanno ottenuto garanzie	importo totale finanziamenti agevolati su Faenza
2001	20	5	€ 624.918,56
2002	22	6	€ 775.647,00
2003	22	5	€ 860.388,00

**FINANZIARTI 2003**

	n. imprese Faenza socie di FinanziaArt i	n. imprese Faenza artigiane socie di FinanziArti	n. imp. Faenza piccole e medie industrie socie FinanziArti	n. operazioni garanzia di Faenza per imprese	valore operazioni di garanzia per imprese di Faenza	n. imprese di Faenza che hanno ottenuto contributi in c/interessi	importo finanziamenti agevolati ottenuti da imprese di Faenza
2001	1.068	978	90	358	€ 12.182.687,39	215	€ 5.742.824,50
2002	1.081	985	95	379	€ 13.509.668,08	206	€ 5.879.158,47
2003	1.091	994	97	353	€ 12.633.100,00	139	€ 4.638.500,00

**AGRIFIDI 2003**

	n. imprese Faenza socio Agrifidi	n. operaz. garanzia di Faenza	valore operazioni di garanzia per imprese di Faenza	n. imprese di Faenza che hanno ottenuto il contributo	importo totale finanziamenti agevolati su Faenza
2001	421	91	€ 4.051.336,59	70	€ 158.809,62
2002	465	91	€ 1.140.634,19	38	€ 115.967,56
2003	518	114	€ 1.459.658,74	50	€ 124.484,61

**COOPERATIVA DI GARANZIA PER IL CREDITO AI COMMERCIANTI 2003**

	n. nuove imprese Faenza socio	n. operaz. garanzia di Faenza	valore operazioni di garanzia per imprese di Faenza	n. imprese di Faenza che hanno ottenuto prestiti agevolati	importo totale finanziamenti agevolati su Faenza
2001	92	88	€ 2.874.348,32	79	€ 2.282.220,84
2002	89	106	€ 3.186.443,36	81	€ 1.950.836,00
2003	104	137	€ 5.618.500,00	59	€ 1.889.500,00

Procedimenti rilevanti - Rapporto 2004

## 19. TURISMO: AZIONI DI PROMOZIONE

### SCOPO

Sviluppo dei vari possibili turismi sul territorio, e conseguente incremento dell'economia ad essi collegata

### RISORSE

#### a) impiegate:

- 1.800 ore/uomo circa
- € 101.000,00 ca. (trattasi in prevalenza di contributi erogati per fini di promozione turistica)

#### b) acquisite:

- € 32.768,58 dalla Provincia di Ravenna quale contributo ex artt. 6 e 7 L.R. 7/98

### AZIONI PRINCIPALI

1. Diffusione di stampati di varie tipologie prodotti da Provincia, M.I.C. ed Ente Ceramica per diversi target; collaborazione con tour operator per la creazione e la promozione di pacchetti turistici su Faenza ed i territori limitrofi; collaborazione con la Provincia per la creazione di materiali di base per la promozione
2. Realizzazione di 6 educational in Faenza, per tour operator e per giornalisti specializzati, in collaborazione con APT Emilia Romagna, ASCOM - Faenza, Materiali Musicali, ed altri
3. Presenza sui media tramite organizzazione di eventi, assistenza a giornalisti specializzati e a truppe televisive italiane e straniere; inserzione sul catalogo di 3 tour operator dell'incoming di proposte di "pacchetti", inserzioni su periodici nell'ambito delle azioni promosse o approvate dall'Unione di Prodotto "Città d'arte", collaborazione con la redazione tedesca del periodico CAR, specializzato sulle automobili sportive, per un servizio su tre supercar (Ferrari Enzo, Porche Carrera GT, Mercedes SLR) avente come scenografia le piazze centrali di Faenza e le colline del territorio: un servizio pubblicato poi da diverse testate specializzate (e in diverse lingue) in ambito internazionale
4. Collaborazione con associazioni di categoria del territorio (ASCOM, Confesercenti, CNA, FAPA) e con enti, associazioni e privati (Ente Ceramica, Ass. Pro Loco, M.E.I., Comitato Fiera di S. Rocco, Mirta Morigi, Donatella Savoia, ecc) per la realizzazione di eventi, soprattutto in periodo estivo (Estate Ceramica, Mondial Tornianti, Open studios, Martedì di luglio e settembre, M.E.I., ed altri eventi) di interesse turistico
5. Collaborazione con un operatore turistico locale per la realizzazione di una Mailing promozionale di un "pacchetto del turismo scolastico", attraverso e-mail, a 2.500 scuole medie e medie superiori in Italia
6. Collaborazione con l'Unione di Prodotto "Città d'arte, cultura e affari" dell'Emilia Romagna, alla quale Faenza è associata, e partecipazione ai progetti accolti nel programma di promozione 2004, sul quale si inseriscono i progetti di commercializzazione dei privati
7. Realizzazione attraverso Società d'Area di materiali e di iniziative promozionali del territorio.
8. Realizzazione attraverso la società Faenza Fiere e Materiali Musicali di due progetti di comarketing, cofinanziati dall'Unione di Prodotto Città d'arte, per la promozione rispettivamente di "Enologica e Salone Regionale del "Prodotto tipico" e del M.E.I (Movimento delle Etichette Indipendenti)

### RISULTATI

1. Veicolazione dell'immagine coordinata di Faenza e del suo territorio sotto il marchio e il logo di Terre di Faenza
2. Positivi ritorni di informazione da sondaggi effettuati soprattutto presso l'Ufficio IAT e in occasione di "Estate ceramica"

3. Incremento delle iniziative di promozione e commercializzazione sviluppate attraverso la Società d'Area "Terre di Faenza"
4. Sviluppo di attività di "incoming" da parte di due agenzie di viaggio locali
5. Consolidamento sui "circuiti" turistici italiani e internazionali del posizionamento di Faenza come città d'arte di antica tradizione ceramica, e incremento dell'immagine di Faenza come "città del buon vivere", con una interessante offerta enogastronomica
6. Conferma agli operatori commerciali e turistici locali che possono contare sul Comune per iniziative comuni di promozione turistica
7. Incremento delle strutture di ricezione turistica a Faenza, rispetto al 2003:
8. + 6 ristoranti
9. + 1 agriturismo con alloggio
10. + 2 Bed and Breakfast
11. + 1 Affittacamere

#### *SVILUPPI FUTURI*

1. Programmazione e controllo della promozione turistica, affidata alla Società d'Area.

Procedimenti rilevanti - Rapporto 2004

## **20. TURISMO: RAPPORTI CON LA SOCIETA' D'AREA PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO E GESTIONE DELL'UFFICIO TURISTICO ASSOCIATO**

### *SCOPO*

Avviare definitivamente le attività della nuova Società d'area Terre di Faenza, con allargamento della base sociale e della competenza territoriale ai sei comuni dell'area faentina e individuare in essa lo strumento della promozione e promo-commercializzazione turistica del territorio.

In particolare ampliare la base societaria, composta da soggetti dei tre comuni collinari, con quote sociali suddivise per il 51% a privati e per il 49% a pubblici, aumentando il capitale sociale del 50% da destinarsi a sottoscrizione di nuovi soci pubblici e privati dell'area di pianura (Faenza, Castel Bolognese e Solarolo), mantenendo la ripartizione tra soci privati e pubblici ed affidare alla nuova società tutte le attività nel campo della promozione turistica (produzione di pacchetti, promozione, promo-commercializzazione, progettualità) anche per il Comune di Faenza.

Supportare attivamente le prime fasi di avvio della Società d'Area con la costante disponibilità del personale, attivazione di progettualità diretta e con la messa a disposizione di materiali e servizi.

### *RISORSE*

#### *a) impiegate:*

- 210 ore/uomo per incontri, partecipazione a gruppi di lavoro, predisposizione convenzioni, elaborazione atti amministrativi, realizzazione di iniziative di promozione che pur affidate a S.d.A, non era a questa possibile perseguire
- utilizzo auto del Settore SVEC per Km 3007
- contributi erogati per la realizzazione di attività di promozione turistica 2004, € 75.500,00
- comando di un dipendente del Comune di Faenza, a tempo pieno, presso la Società d'Area Terre di Faenza
- cessione gratuita in uso di locali siti in via Pasolini 14, in Faenza, dotati di attrezzature per ufficio, connessioni telefoniche ed informatiche

#### *b) acquisite:*

- nessuna

### *AZIONI PRINCIPALI*

1. Coordinamento dell'Ufficio Turistico dei Comuni di Pianura
2. Svolgimento di 2 Assemblee dei Sindaci della Pianura per l'indicazione degli indirizzi progettuali da consegnare alla Società d'Area per l'anno 2005
3. Partecipazione a gruppi di lavoro convocati da Società d'Area

### *RISULTATI*

1. Formale ampliamento della Società d'Area Terre di Faenza con l'ingresso della nuova base sociale
2. Accordi tra Comuni di pianura per la gli indirizzi della promozione turistica
3. Conclusione schede descrittive dei beni di interesse turistico siti nel territorio dei Comuni di Faenza, Castel Bolognese e Solarolo

### *SVILUPPI FUTURI*

Gli sviluppi della nuova Società d'area saranno prevedibilmente i seguenti:

1. definizione del nuovo assetto direzionale ed organizzativo
2. definizione della programmazione 2005 e 2006
3. produzione di un primo catalogo tematico dell'offerta turistica con pacchetti turistici operativi
4. progettazione, coordinamento e partecipazione a bandi di finanziamento
5. prosecuzione dell'attività di elaborazione progettuale attraverso i tavoli tematici

Il Servizio Promozione economica e Turismo mantiene le seguenti funzioni:

1. definizione e sviluppo dell'offerta turistica locale
2. programmazione strategica
3. supporto agli amministratori per la formulazione degli indirizzi
4. utilizzo di specifici strumenti di controllo e verifiche sulla loro efficacia
5. acquisizione di finanziamenti su progetti
6. erogazione dei contributi
7. coordinamento dell'Ufficio turistico associato dei Comuni di Castel Bolognese, Faenza e Solarolo

Procedimenti rilevanti - Rapporto 2004

## **21. TURISMO: INFORMAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA**

### *SCOPO*

Assicurare i servizi turistici di base relativi all'accoglienza, che la legge (Art.4, 1° co., L.R. n. 7 del 1998) assegna ai Comuni, ed in particolare l'assistenza ai turisti e l'informazione di carattere locale.

### *RISORSE*

#### *a) impiegate:*

€ 26.000,00

ore/uomo: 60 circa (personale comunale)

1.800 circa (personale Pro Loco)

#### *b) acquisite:*

€ 10.500,00 dalla Provincia di Ravenna, ex Art. 6., L.R. n. 7 del 1998

### *AZIONI PRINCIPALI*

1. Nella struttura attigua alla torre civica sono stati assicurati, a mezzo apposita convenzione con l'Associazione Pro Loco, i servizi turistici di base di accoglienza e di informazione (al banco, telefonica, via fax, con spedizione di materiale promozionale) secondo gli standard qualitativi richiesti dalla Regione
2. E' stato coordinato tramite la Pro Loco il servizio di guide turistiche abilitate
3. Presso la stessa struttura sono risultati disponibili stampati illustrativi di altre località italiane, in particolare di luoghi di interesse culturale siti in ambito provinciale e regionale, oltre ad una piccola biblioteca utile per informazioni di carattere turistico, specie su siti di interesse storico ed artistico

### *RISULTATI*

1. Informazione adeguata agli standard qualitativi prescritti dalla Regione
2. Turisti e residenti a cui sono state offerte informazioni: n.11.132
3. Richieste telefoniche di informazioni, alle quali è stata data risposta: n 3.195
4. Richieste di informazioni scritte alle quali è stata data risposta: n. 365
5. Gruppi in visita a Faenza che hanno ricevuto assistenza: n.172. Persone coinvolte 6.800
6. Visite guidate organizzate: n. 166
7. Educational, riprese TV e visite di rappresentanza cui è stato dato supporto n. 5
8. Accertati riscontri di soddisfazione da parte degli utenti

### *SVILUPPI FUTURI*

Affinamento dei mezzi di informazione, soprattutto grazie a strumenti informatici



Procedimenti rilevanti - Rapporto 2004

## 22. TURISMO: REALIZZAZIONE DI EVENTI A CERVIA

### SCOPO

Realizzare un progetto triennale di valorizzazione del territorio provinciale evidenziando fra i suoi elementi peculiari l'artigianato ceramico. Il progetto ha come obiettivo la realizzazione a Cervia – Milano Marittima di manifestazioni di diverso impatto e tipologia attinenti il mondo della ceramica di Faenza. Nel 2004 si è realizzata a Cervia la prima fase del progetto, unendo all'elemento di attrazione costituito dalla costa (sole, mare, ospitalità romagnola) e dalla apprezzata gastronomia locale, anche l'elemento arte e artigianato ceramico, nelle declinazioni correlate non solo all'estetica ma anche all'uso, all'arredo urbano, alla caratterizzazione ed ornamento delle strutture ricettive.

### risorse

#### a) impiegate:

- 1.200 ore/uomo circa

- € 135.099,23 (trattasi in prevalenza di contributi erogati per fini di promozione turistica)

#### b) acquisite:

- € 135.099,23 dalla Provincia di Ravenna quale contributo ex L.R. 7/98 (Atto G.R. n.412/2004) per "Realizzazione di iniziative di valorizzazione turistica locale integrata e di promozione dei territori e delle destinazioni"

### AZIONI PRINCIPALI

1. Redazione del progetto triennale e della fase esecutiva 2004 (comprendenti i tre eventi sotto specificati) sentiti gli orientamenti delle amministrazioni comunali di Cervia e Faenza, e successiva richiesta di finanziamento della fase 2004 alla Provincia di Ravenna ai sensi della normativa e dell'Atto di Giunta Regionale citati in premessa. Approntamento degli atti amministrativi approvanti gli orientamenti di organizzazione delle manifestazioni, gli impegni di spesa per la loro realizzazione ed infine gli atti di liquidazione delle spese sostenute
2. Produzione di un logo e di una immagine grafica per la promozione degli eventi pianificati su Cervia, logo e immagine progettati non per sostituire ma per integrare quelli attualmente utilizzati nei mezzi di promozione della Provincia di Ravenna
3. Realizzazione di un evento d'arte di grande impatto presso il Magazzino del sale - Torre, con la mostra antologica (oltre 300 opere) di Ivo Sassi, un artista faentino affermato in ambito internazionale
4. Produzione di due eventi di valorizzazione dell'artigianato ceramico in collaborazione con l'Ente Ceramica Faenza. Il primo consistente nell'esposizione di opere (sul tema del "vaso") presso selezionate strutture ricettive di Cervia e Milano Marittima, esposizione volta a promuovere la produzione di oggetti d'uso di particolare pregio estetico, radicati nella tradizione fittile faentina pur con eventuali variazioni di foggia o decoro suggerite dal gusto contemporaneo. Il secondo consistente nella realizzazione della "Sfornata", dimostrazione pubblica di cottura di maioliche in un grande forno a legna costruito secondo archetipi del '500.
5. Organizzazione di un convegno per gli operatori locali del turismo ed i professionisti che a vario titolo con essi collaborano, volto a stimolare l'utilizzo della ceramica d'arte o tradizionale nei luoghi di accoglienza e nelle strutture ricettive del territorio
6. Promozione degli eventi, e conseguentemente delle peculiarità del territorio sopra menzionate, attraverso media a diffusione locale e nazionale

### *RISULTATI*

1. Instaurazione di un solido rapporto di collaborazione fra i Comuni di Cervia e di Faenza, per la promozione comune del territorio e delle sue peculiarità
2. Promozione e valorizzazione della ceramica artistica e artigianale faentina in una delle località di maggior richiamo turistico in Emilia Romagna, e consolidamento sui "circuiti" turistici italiani e internazionali del posizionamento di Faenza come città d'arte di antica tradizione ceramica
3. Promozione di ceramiche industriali di qualità, prodotte nel territorio provinciale o in territori vicini (es. Imola), e valorizzazione delle loro applicazioni nel campo dell'arredo (compreso l'arredo urbano) e dell'architettura
4. Instaurazione di un buon rapporto di collaborazione con diverse strutture ricettive di alta qualità dell'area cervese per la esposizione di ceramiche faentine all'interno delle strutture stesse, e confronto con i loro operatori al fine di reiterare l'iniziativa, apportandovi le opportune migliorie volte non solo ad elevare la qualità dell'esposizione ma anche le possibilità di commercializzazione

### *SVILUPPI FUTURI*

1. Proseguo della collaborazione fra i Comuni di Cervia e Faenza per completare il progetto triennale menzionato e per realizzare in comune eventuali ulteriori iniziative per la promozione del territorio

Procedimenti rilevanti - Rapporto 2004

### 23. PARI OPPORTUNITA': REALIZZAZIONE E SOSTEGNO PROGETTI

#### SCOPO

Predisposizione e sostegno a progetti locali, provinciali, regionali, nazionali, comunitari e di cooperazione internazionale in materia di pari opportunità, al fine di garantire coesione sociale, inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro, promuovere solidarietà e tolleranza reciproca, rispetto delle differenze di genere e favorire la conciliazione tra vita familiare e lavorativa

#### RISORSE

##### a) impiegate:

- gestione complessiva e coordinamento progetti pari opportunità: 890 ore/uomo
- gruppo di lavoro per Concorso Letterario nazionale: 1350 ore/uomo
- convenzione con Cooperativa Nuovi Materiali per Concorso letterario anno 2004/2005: € 10.188,41
- premi alle vincitrici del Concorso letterario – edizione precedente 2003/2004: € 3.098,73
- progetto "Patente" per la rimozione di ostacoli che impediscono l'accesso all'impiego per donne in stato di disoccupazione: € 4.200
- sostegno alla realizzazione della Mostra di ceramiste faentine e novesi "L'Argilla delle Naiadi" in collaborazione con il Comune di Nove: € 660,00
- sostegno e sviluppo della Banca del Tempo attraverso l'acquisizione di strumentazione informatica adeguata: € 1421,50

##### b) di cui acquisite:

- contributo regionale su Concorso letterario: € 2.000,00
- contributo provinciale su Concorso letterario: € 1.000,00
- contributo da privati su Concorso letterario: € 2.500,00
- contributi da Comuni per Progetto Teatro e Autobiografia: € 1.200,00
- contributi da Consigliera di parità provinciale per Progetto Patente: € 4.200,00
- contributo regionale per Banca del Tempo: € 1.421,50

#### AZIONI PRINCIPALI

1. Coordinamento, collaborazione e promozione di progetti sulle pari opportunità di altri enti e Associazioni
2. Realizzazione Protocollo d'intesa sulle P.O. con Progetto comprensoriale "Teatro e autobiografia" e Concorso Letterario
3. Realizzazione Mostra ceramica "L'Argilla delle Naiadi" in collaborazione con il Comune di Nove
4. Coordinamento, segreteria, promozione e predisposizione atti del Concorso Letterario "Ma adesso io" 7<sup>a</sup> edizione anno 2003/2004 ed avvio nuova edizione 2004/2005
5. Rendicontazione alla Regione Emilia-Romagna e alla Provincia del contributo relativo all'organizzazione del Concorso letterario 2003/2004 e predisposizione nuova richiesta edizione 2004/2005
6. Elaborazione e presentazione Progetto Daphne con il Comune di Ravenna, e le Associazioni Linea Rosa e S.O.S. Donna
7. Realizzazione Progetto Patente, per la rimozione ostacoli all'occupabilità per donne in condizioni svantaggiate: in fase di completamento
8. Richiesta contributo a Regione Emilia Romagna per informatizzazione Banca del tempo ed assegnazione alla stessa per l'acquisto strumentazione
9. Coordinato il sostegno alla Banca del Tempo con rinnovo delle cariche sociali e richiesta in Regione per proroga contributo per la promozione della Banca

10. Realizzato Progetto Borse di Studio con Prof. Minardi e Fondazione Dalle Fabbriche: analisi primo step
11. Rinnovate le linee di indirizzo per la predisposizione del Piano di azioni positive e diffusi i risultati del Piano concluso
12. Rinnovata la composizione del Comitato Pari opportunità e avviato i lavori in stretta collaborazione con l'Assessorato alle Pari Opportunità
13. Realizzato il secondo step ed avviato l'ultimo laboratorio del Progetto comprensoriale Teatro e Autobiografia
14. Elaborati, referti, comunicazioni e verbali: 45

#### *RISULTATI*

1. Conclusa la 7<sup>a</sup> edizione del Concorso Letterario nazionale di scrittura femminile "Ma adesso io", con la cerimonia di premiazione e la proclamazione dei vincitori
2. Realizzato e promosso il bando per la 8<sup>a</sup> edizione del Concorso letterario nazionale di scrittura femminile "Ma adesso io": n. 6.000 bandi spediti, n. 600 telefonate ricevute – opere pervenute: n. 1015, riscontri stampa: n. 20
3. Terminata la seconda parte ed avviata la realizzazione dell'ultimo laboratorio del Progetto comprensoriale "Teatro e Autobiografia" con l'Ass.ne Asja Lacis di Cesena
4. Realizzati progetti diversi sulle pari opportunità facenti capo ad altri enti per la formulazione di ipotesi di nuove azioni positive nel campo della conciliazione, per ricercare ed indagare sulla condizione occupazionale e sul disagio femminile, per promuovere informazione e sensibilizzazione sulle problematiche di pari opportunità, ecc: n. 21 incontri di lavoro - n. 10 incontri pubblici - n. 2.300 lettere e comunicazioni - n. 18 riscontri stampa
5. Creazione di sinergie tra il pubblico e il privato e l'associazionismo per la promozione della cultura delle pari opportunità tra uomini e donne

#### *SVILUPPI FUTURI*

1. Conclusione II fase del Concorso letterario 8<sup>a</sup> edizione anno 2004/2005 e assegnazione premi letterari (6.3.2005)
2. Avvio nuova edizione Concorso Letterario 2005/2006 ed eventi collaterali (giugno 2005)
3. Rendicontazione e nuova richiesta contributo per Concorso letterario a Regione, Provincia e privati (dicembre 2005)
4. Divulgazione Progetti Pari Opportunità: Conoscere per conciliare – Molestie sessuali – Ricerche nell'ambito dell'assegnazione delle Borse di Studio – Patente -predisposizione eventuali azioni
5. Conclusione del 3° Laboratorio, predisposizione e realizzazione spettacolo finale del Progetto "Teatro e Autobiografia (marzo 2005)
6. Proseguimento lavori del Comitato Pari opportunità (dicembre 2005)
7. Sostegno trasversale alle azioni e alla progettualità dell'Assessorato alle Pari opportunità e creazione sinergie con altri progetti ed azioni sulle Pari opportunità
8. Sostegno allo sviluppo e al consolidamento dell'attività della Banca del Tempo (dicembre 2005)
9. Proseguimento e completamento Progetto Patente in collaborazione con la Provincia di Ravenna e la Consigliera di Parità (giugno 2005)
10. Proseguimento e completamento Progetto Borsa di Studio (giugno 2005)
11. Predisposizione ed attuazione progetto di promozione della Banca del Tempo di Faenza (dicembre 2005)

Procedimenti rilevanti - Rapporto 2004

## **24. SERVIZIO FENICE: GESTIONE**

### *SCOPO*

L'apertura del Servizio Fe.n.ice (centro di ascolto, prima accoglienza, sostegno economico e legale e orientamento a nuovi progetti di vita e di lavoro per donne che hanno subito violenza) è stata perseguita ed attuata dall'Amministrazione comunale di Faenza al fine di offrire in maniera coordinata e continua un punto di riferimento e sostegno alle donne che subiscono violenza ed è il punto di arrivo di un progetto di studio e collaborazione intersettoriale.

L'attività del servizio è quindi proseguita con il consolidamento del progetto di sostegno economico per donne che intraprendono un percorso di uscita dalla violenza e con l'ampliamento dell'attività di sensibilizzazione e promozione su tutto il territorio comprensoriale.

### *RISORSE*

#### *a) impiegate:*

- gestione convenzione e progetti specifici: 600 ore/uomo
- convenzione con Associazione S.O.S. Donna: € 20.659,00 per gestione ordinaria  
€ 775,00 per rimborsi spese

#### *b) di cui acquisite:*

- nessuna

### *AZIONI PRINCIPALI*

1. Consolidamento del servizio e programmazione attività anno 2004
2. Organizzazione di iniziative di promozione e di ampliamento del servizio su tutto il comprensorio
3. Sostegno alle attività di divulgazione della problematica portate avanti dal servizio Fenice e dall'Associazione S.O.S. Donna
4. Predisposizione report annuale per analisi risultati e programmazione sviluppi futuri
5. Coordinamento elaborazione ed attivazione progetti specifici del Servizio Fe.n.ice.
6. Consolidamento del progetto di sostegno economico per la costruzione di nuovi progetti di vitaper donne che hanno subito violenza: proseguiti i lavori della Commissione di garanzia per il sostegno economico ed erogato n. 1 sostegno
7. Proseguito il percorso di messa in rete del Servizio Fe.n.ice con le altre realtà del territorio che operano sul tema della violenza alle donne
8. Sostegno trasversale alle azioni e alla progettualità del Servizio Fe.n.ice: n. 18 incontri di lavoro
9. Rendicontazione alla Regione Emilia-Romagna del contributo anno 2002 su progetti specifici.
10. Elaborati, referti, comunicazioni e verbali: 30

## RISULTATI

1. Si riportano alcuni indicatori predisposti per il controllo di gestione del servizio:

<b>n.ro percorsi/n.ro accessi</b> Indice di efficacia: rappresenta la percentuale di persone che hanno attivato percorsi di uscita dalla violenza rispetto al totale delle persone che hanno contattato il Servizio	48/57 = 84,21 %
<b>n.ro utenti avviati ad altri servizi/n.ro prese in carico</b> rappresenta la percentuale delle persone che a seguito di colloquio con il Servizio sono state indirizzate ad altri Servizi esterni	8/57 = 14,04 %
<b>n.ro ore con utenza/n.ro ore gestione generale</b> Indice di produttività: rappresenta la percentuale di tempo dedicata al contatto diretto con l'utenza rispetto al tempo di gestione generale del servizio.	1.242/3.618= 34,33 %
<b>n.ro percorsi abbandonati/n.ro percorsi avviati</b> rappresenta la percentuale di abbandono delle partecipanti ai percorsi attivati dal Servizio	0/48 = 0 %

2. Creazione di sinergie tra il pubblico e il privato e l'associazionismo per il fine comune del contrasto alla violenza
3. Diffusione della problematica relativa alla violenza e della cultura delle pari opportunità tra uomini e donne
4. Sollecitazione per le donne in stato di disagio alla riconquista di un proprio ruolo personale e sociale
5. Riscontri stampa: n. 15

## SVILUPPI FUTURI

1. Analisi risultati ottenuti a mezzo report specifico che evidenzia necessità future
2. Sostegno ad una eventuale elaborazione di un percorso progettuale che permetta di acquisire
3. Contributi e riconoscimento dell'attività del Servizio Fenice nei Piani di Zona
4. Sostegno trasversale alle azioni e alla progettualità del servizio
5. Proseguimento del progetto di sostegno economico e monitoraggio dei sostegni erogati
6. Creazione sinergie con altri progetti ed azioni sulle Pari opportunità

## **25. PARI OPPORTUNITA': REALIZZAZIONE SITO WEB**

### *SCOPO*

Il sito del Comune di Faenza dedicato alle Pari Opportunità è stato realizzato per far conoscere, promuovere e diffondere la cultura delle pari opportunità, per contribuire a costruire e rafforzare la rete istituzionale degli organismi per le pari opportunità, per valorizzare e promuovere la presenza delle donne nella società e, in ultimo, per offrire a tutti un punto d'incontro su queste tematiche

### *RISORSE*

#### *a) impiegate:*

- gestione complessiva del progetto: 580 ore/uomo

#### *b) di cui acquisite:*

- nessuna

### *AZIONI PRINCIPALI*

1. Ricerca documentale per la costruzione del sito
2. Realizzazione architettura sito
3. Predisposizione pagine in word e costruzione pagine in html
4. Pubblicazione, verifica, controllo e modifiche
5. Realizzazione strumento di promozione del sito
6. Predisposta e realizzata conferenza stampa

### *RISULTATI*

1. Realizzato sito web dedicato alle Pari Opportunità
2. Promosso sito attraverso la realizzazione di conferenza e apposito strumento cartaceo (segnalibro)
3. Ampliamento della conoscenza della tematica sulle Pari Opportunità e delle modalità di fruizione degli strumenti a disposizione per la sua applicazione
4. Corrispondenza di immagine e servizio realmente fornito dal Servizio
5. Miglioramento continuo e orientamento alle esigenze del territorio, che consentono l'ottimizzazione degli obiettivi di servizio.

### *SVILUPPI FUTURI*

1. Sviluppo, manutenzione e consolidamento del sito web dedicato alle Pari Opportunità
2. Predisposizione ed attuazione piano di comunicazione dello stesso e dello strumento di comunicazione predisposto
3. Sviluppo specifico di una comunicazione sempre più orientata all'utente

Procedimenti rilevanti - Rapporto 2004

## **26. SUPPORTO TECNICO ALLE ATTIVITA' DELLA ASSOCIAZIONE STRADA DEL SANGIOVESE, STRADA DEI VINI E DEI SAPORI DELLE COLLINE DI FAENZA**

### *SCOPO*

Consentire un regolare avvio delle attività dell'Associazione a cui partecipa come Socio istituzionale anche il Comune di Faenza.

Portare a termine nei tempi previsti i progetti a finanziamento regionale assegnati all'Associazione.

Avviare i controlli di qualità previsti dalla normativa regionale sugli associati.

Integrare le attività dell'Associazione con le attività e i programmi della Società d'Area Terre di Faenza

### *RISORSE*

- a) *impiegate*  
200 ore-uomo
- b) *acquisite*  
- nessuna

### *AZIONI PRINCIPALI*

1. Conduzione della direzione tecnica dell'Associazione
2. Redazione di piani e programmi
3. Controllo e monitoraggio della realizzazione dei progetti
4. Progettazione e attuazione di eventi promozionali e divulgativi
5. Attività istituzionale e relazioni con Enti locali associati
6. Controllo di gestione

### *RISULTATI*

1. Conclusione positiva e rendicontazione dei progetti assegnati
2. Modifiche statutarie finalizzate ad una migliore attività gestionale
3. Svolgimento primo controllo qualità sulle aziende associate
4. Ampliamento base sociale
5. Piano finanziario per la liquidità
6. Produzione di materiali promozionali
7. Bozza di convenzione con Società d'Area Terre di Faenza
8. Attività promozionali e divulgative
9. Progettualità per bandi ed attività future

### *SVILUPPI FUTURI*

1. Integrazione delle attività dell' Associazione in Società d'Area Terre di Faenza
2. Sviluppo di progetti ed azioni per la promozione del turismo enogastronomico in totale sinergia con tutti i soggetti del settore